ANNO XIX - Supplemento 2 al N. 22 GIOVEDI' 20 MARZO 2008 € 1,30
Spedizione A P 45% - Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 Vicenza Ferrovia

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - info@sportquotidiano.it

CHIOGGIA SALUTA LA COPPA DEL MONDO

ABETE E TAVECCHIO ALLA CENA DI GALA

Oggi nella sede del CRV a Mestre la sala delle riunioni verrà intitolata a Giorgio Ruzzene. Ieri visita di gruppo a Padova

UNDER 18 DILETTANTI Polverelli: indispensabile imitare le scelte degli altri che puntano sui giovani!

UMBRIA E CALABRIA GIA' PROMOSSE

Cadono tre big: Piemonte, Lazio e Toscana: oggi si decide

Sottomarina (Ve) 19 marzo - Calabria e Umbria sono le prime due rappresentative juniores qualificate al secondo turno del 47° Torneo delle Regioni, al termine della seconda giornata disputatasi oggi in Veneto, tra le province di Padova, Rovigo e Venezia. Dopo i primi, avvincenti, 180' la situazione tra le 18 selezioni in campo è ricca di sorprese: oltre alla qualificazione di due outsiders come Umbria e Calabria, infatti, la seconda uscita registra tre ko "pesanti": quello dei campioni in carica, il Piemonte Valle d'Aosta, battuto dalla Sicilia, quello dei vice campioni e già vincitori del Due Sicilie, il Lazio, che incassano 3 reti dall'Umbria dopo essere andati in vantaggio in avvio, e quello della "regina del torneo", la Toscana, regione più titolata nel torneo con 9 trionfi, battuta dal rigore del trentino Ritsch.

La seconda giornata è stata caratterizzata dai calci di rigore, ben 7 in 9 partite, tutti trasformati (addirittura 3 fischiati in Calabria - Campania) e dalle doppietta personali, ben 3, siglate da Raccichini (Umbria), Marino (Calabria) e Nardi (Friuli), che, assieme all'altro calabrese Zangaro, guidano nell'ordine la momentanea classifica dei marcatori del torneo.

La situazione - Nel girone 1 l'Umbria ha scavato un solco ormai incolmabile con Puglia e Emilia Romagna, che impattano 2-2 nello scontro diretto (pugliesi in 10 dopo 16', ma bravi almeno a rimontare per due volte), lasciando via libera agli umbri, trascinati dall'attuale capocannoniere del torneo, Raccichini. L'attaccante classe '89 del Cannara (Pg) firma il gol del momentaneo pareggio (su rigore), dopo il vantaggio del Lazio (rete dell'azzurrino Piroli), e chiude i conti nella ripresa, andando a segno dalla distanza con un bolide sotto al sette (3-1), dopo la rete di Amendola, molto contestata dai laziali. In effetti, sul gol del 2-1, l'arbitro Taglioni ignora la bandierina alzata del suo assistente (probabile offside in area), per poi allontanare dal campo il Ct romano Massimo Mutalipassi per proteste. Oltre alla doppietta, per Raccichini anche l'ideale premio fair play di giornata: quando il direttore di gara nella ripresa ammonisce Milella, il giocatore umbro, che aveva subito il presunto contatto, ammette di non essere stato toccato, convincendo Taglioni a tornare sui suoi passi. La sconfitta del Lazio lascia via libera nel girone 2 alla Sicilia, che batte 1-0 (gol di Calabrese) il Piemonte Valle d'Aosta, scavalcato proprio dai siciliani. Confermato l'equilibrio della vigilia: due squadre molto solide che non hanno lasciato spazi all'avversario, pochissime emozioni nonostante l'intensità con cui i due collettivi si sono affrontati in mezzo al campo. Al 31', ha rotto l'equilibrio il centrocampista siciliano Calabrese, sicuramente il migliore in campo, con una mezza girata su un cross proveniente dalla destra. Nella ripresa, il Piemonte prova a raddrizzare il match, ma in avanti non punge mai. Per la squadra siciliana, domani qualificazione in palio contro l'Emilia Romagna nella gara intergirone a Rosolina, mentre Piemonte e Lazio si ritrovano per un match che rischia di rimandarle entrambe a casa dopo i fasti di un anno fa, quando la sfida valse il primo posto nel torneo. Un'alra curiosità: in Lazio - Piemonte domani si troveranno di fronte anche 4 gemelli: i laziali Angelo e Luca Di Gioacchino ed i piemontesi Emiliano e Jeremias Busato. Al riguardo, un'altra coppia di gemelli figura nella selezione padrone di casa, il Veneto, che dal secondo turno schiererà Alessio e Dario Sottovia.

Nel girone 3, clamoroso successo del Trentino Alto Adige che supera la Toscana scavalcandola anche in classifica: decisivo il rigore di Ritsch, altro ragazzo

Paolo Corbi

SEGUE A PAGINA 16

La coppa del mondo ha riscaldato una Chioggia "gelata" con entusiasmo alle stelle per i ragazzi delle rappresentative

Un'atmosfera fredda ha accolto l'arrivo della Coppa del mondo a Chioggia: fredda soltanto perchè un gelido vento di bora, per nulla confacente alle tiepide brezze primaverili di marzo, ha spirato per tutta la sera non riuscendo però a spegnere gli entusiasmi della gente, che ha voluto ammirare da vicino il prestigioso trofeo e, soprattutto, dei ragazzi della rappresentative che hanno sfilato lungo corso del Popolo per arrivare fino al Ponte Vigo dove si è svolta la cerimonia condotta al microfono, con la consueta vérve dialettica, da Marco Lanza affiancato dalla gentile presenza di Cinzia Rizzieri.

A fare gli onori di casa l'assessore allo sport Nicola Boscolo Pecchie: "Provo un'emozione particolare nell'accogliere le squadre partecipanti al 47° Torneo delle regioni dopo aver intonato l'inno di Mameli - ha esordito - Si tratta di un momento culturale e, nello stesso tempo educativo, anche considerando che in poche ore oltre un migliaio di persone hanno voluto rendere omaggio alla coppa iridata. Il mio augurio rivolto ai ragazzi, invece, è che la loro vittoria sia cercare di raccogliere delle sfide in ogni campo non solo alzare un trofeo al cielo. Prima di tutto, infatti, viene l'educazione e, a questo riguardo, Chioggia promuove l'educazione allo sport".

La parola passa a Mauro Boscolo Bisto, presidente del Consiglio provinciale di Venezia: "Innanzi tutto vorrei ringraziare le società sportive locali per la disponibilità dimostrata. Chioggia ha sempre avuto fame di sport e sono certo che farà sentire i ragazzi arrivati da ogni parte d'Italia come se fossero a casa loro".

A chiudere gli interventi il presidente del Comitato regionale Veneto Gianni Guardini: "Per me è una grande emozione essere qui in questo momento - ha dichiarato - I ringraziamenti sono d'obbligo e vanno dalla Regione Veneto alla Lega nazionale dilettanti passando per un'infinità di persone che partono dal Comune di Chioggia a tutti i membri del comitato organizzatore. E' grazie all'impegno di tutti che sono convinto e fiducioso che i ragazzi, alla fine di questa straordinaria avventura, torneranno a casa con un grande ricordo".

Poi la sfilata di tutte le rappresentative davanti alla coppa, con tanto di foto e qualche bacio... proibito al trofeo, guardato a vista da un picchetto della capitaneria di porto. Entusiasmo alle stelle per i portacolori della Campania, emuli di capitan Cannavaro nei cori di festa.

Nonni e scolaresche: un successo

Ad accompagnare la coppa nel mondo nella sua trasferta veneta e, per la precisione, a Chioggia c'era Emiliano Cozzi, che da quando gli azzurri di Lippi hanno conquistato a Berlino il prestigioso trofeo si alterna con un collega nel seguire gli spostamenti in Italia e all'estero "Abbiamo già toccato una settantina di tappe - esordisce - con tre puntate all'estero in Cina, Svizzera e Austria. Prossimamente saremo anche a Dubai mentre più nell'immediato andremo a Nuoro in occasione del Quattro nazioni riservato alle Under 20. All'inizio navigavamo a vista, invece, dopo aver visto il numero di richieste di ospitare la coppa, abbiamo organizzato un'apposita struttura di competenza".

Emiliano Cozzi, dunque, è ormai navigato alle calde accoglienze, ma a Chioggia è rimasto davvero impressionato: "Ho riscontrato davvero un grandissimo entusiasmo - ci dice - soprattutto nel vedere le diverse generazioni a confronto emozionarsi nello stesso modo davanti alla coppa e a tutto quello che rappresenta. C'erano nonni con i nipotini, ma anche tante scolaresche in un flusso continuo di visitatori che mi ha sinceramente colpito. Non mi aspettavo, infatti, un'accoglienza così calorosa anche se nei piccoli centri, a differenza che nelle grandi città, ospitare la coppa è un autentico evento.

Le difficoltà, però, non mancano: "I problemi non sono pochi - confessa - e riguardano essenzialmente la sicurezza. Da quando il presidente della FIGC Abete dà la sua autorizzazione alla richiesta di ospitare il trofeo noi ci muoviamo coordinati con il Ministero degli interni affinchè la coppa sia vigilata ventiquattro ore su ventiquattro".

Tante sono anche le soddisfazioni: "Il bello, come dicevo prima, è vedere la gioia negli occhi di chi ammira la coppa e la associa magari ad un ricordo personale. In realtà le coppe sono due: una, l'originale, custodita in un caveau a Zurigo, l'altra, identica, consegnata alla nazionale vincitrice e che è itinerante".

Chiudiamo con alcuni dati: il trofeo è stato ideato dall'orafo milanese Cazzaniga, è alta 37 cm, ha una base di 16 cm e pesa circa cinque chili e mezzo.

Anno	Juniores	Calcio Femminile	Calcio a 5
1959	Lazio		
1960	Lazio		
1961	Emilia Romagna		
1962	Campania		
1963	Puglia		
1964	Lazio		
1965	Campania		
1966	Friuli Venezia Giulia		
1967	Piemonte Val d'Aosta		
1968	Toscana		
1969	(non disputato)		
1970	Toscana		
1971	Lazio		
1972	Sicilia		
1973-74	(non disputato)		
1975	Abruzzo		
1976	Veneto		
1977	Veneto		
1978	Calabria		
1979	Lombardia		
1980	Lombardia		
1981	Marche		
1982	Veneto		
1983	Friuli Venezia Giulia		
1984	Friuli Venezia Giulia		
1985	Veneto	Lazio	
1986	Toscana	Lazio	
1987	Toscana	Lazio	
1988	Toscana	Marche	
1989	Abruzzo	(non disputato)	
1990	Toscana	Puglia	Lazio
1991	Umbria	Veneto	Sicilia
1992	Campania	Veneto	Sicilia
1993	Toscana	Veneto	Lombardia
1994	Sicilia	(non disputato)	(non disputato)
1995	Veneto	Veneto	Lazio
1996	Lazio	Toscana	Sicilia
1997	Umbria	Veneto	Lazio
1998	Veneto	Lombardia	Lombardia
1999	Abruzzo	Lombardia	Toscana
2000	Piemonte Val d'Aosta	Veneto	Campania
2001	Piemonte Val d'Aosta	Lombardia	Toscana
2002	Veneto	Marche	Campania
2003	Toscana	Lombardia	Sicilia
2004	Lombardia	Lombardia	Piemonte
2005	Toscana	Lombardia	Lazio
2006-07	Piemonte	Lazio	Puglia

Polverelli, un CT ex trequartista con il vizio del gol "Anche con i giovani serve la cultura del lavoro"

All'estero c'è - Tra i suoi azzurri anche Siligardi, Marino, Pisano e Coppari

Osservatore interessato del 47° Torneo delle regioni anche il commissario tecnico della nazionale Under 18 della Lega nazionale dilettanti Roberto Polverelli.
47 anni il prossimo 1° aprile, romagnolo di Rimini, alla sua quinta stagione sulla panchina azzurra e alla settima in Lega, il tecnico ha alle spalle un'esperienza da giocatore nelle giovanili del Rimini (fino agli juniores) e poi nei campionati di Promozione ed Eccellenza: ruolo centrocampista o, meglio, trequartista con il vizio del gol ("Ne ho segnati tanti "confesserà).
A 28 anni, poi, la svolta con l'inizio della carriera di allenatore: 20 anni trascorsi lavorando un po' in tutti i campionati dilettantistici oltre ad una parentesi come collaboratore tecnico di Modena, Chievo, Gubbio e Ravenna.
"Ho allenato prevalentemente le prime squadre - esordisce Polverelli - ma non ho una preclusione per il settore giovanile, anzi. Credo che i diciotto anni siano un'età importante anche perchè rappresenta una fase di passaggio, pure a livello di mentalità. E' un momento cruciale per un giocatore, che deve capire quale sarà il suo futuro e che la Lega nazionale dilettanti cerca il più possibile di valorizzare. Ogni anno, infatti, una ventina di nostri calciatori firmano contratti da professionisti e questo per noi è il risultato più importante. Le ultime 'scoperte' sono state Cardinale, passato al Torino e Massella al Bari".
Il pallone fa parte ormai a 360° della vita di Nicola Polverelli: "Trascorro tutti i fine settimana sui campi da calcio di tutta Italia - racconta - ma per svolgere il mio lavoro è indispensabile poter contare su collaboratori, osservatori e, soprattutto, amici che mi supportano in un'impresa che è a dir poco enorme considerando i numeri. Ci aiutano l'entusiasmo e l'amore per questo sport".
Il tecnico organizza dei raduni mensili a Coverciano in cui sta mettendo a punto la squadra che difenderà il titolo di campione uscente ai prossimi campionati europei che si svolgeranno in Campania dal 18 al 25 maggio.
"Nelle ultime quattro edizioni della manifestazione continentale abbiamo ottenuto tre vittorie finali e una volta siamo stati eliminati ai calci di rigore. Da record l'ultima partecipazione con uno score di cinque successi in altrettante partite, dodici gol fatti e nessuno subito. La nostra squadra è sempre un cantiere aperto anche se lo zoccolo duro ce l'abbiamo. L'obiettivo è far bene cercando di gestire pure le problematiche legate a play-off e play-out in vista del finale di stagione. Comunque, la collaborazione da parte delle società non manca: del resto la maglia azzurra ha sempre un sapore speciale, rappresentando un motivo di orgoglio e di soddisfazione".
Come detto, i risultati del lavoro non mancano e le promesse di un tempo sono già diventate realtà: "Dei miei ragazzi potrei ricordare Siligardi, oggi all'Inter, che ha già esordito in Coppa Italia e contro l'Ajax a Dubai, Marino dell'Udinese, Pisano del Pisa e Coppari del Mantova. Del resto, il nostro è un parco giocatori importante e credo sia doveroso e obbligatorio credere nei giovani, pur dando loro il tempo necessario per maturare come cerchiamo di fare noi della LND".
- Ma le società dilettantistiche stanno facendo loro questa filosofia?
"Al di là dell'aspetto regolamentare e dell'obbligo di schierare un determinato numero di juniores, siamo ancora in fase di sviluppo: chi ha certe possibilità economiche stenta ancora ad investire sui giovani, ma chi prima investirà a favore del settore giovanile avrà certamente i suoi risultati, pur rispettando i tempi fisiologici che richiedono tali progetti a livelli importanti. Ci vuole una cultura del lavoro perchè nel calcio, è bene sempre ricordarlo, non si improvvisa niente".
- A diciotto anni un giocatore è già pronto per la prima squadra?
"E' soggettivo, anche se al giorno d'oggi moltissime realtà straniere dimostrano con i fatti che i giovani vanno fatto giocare ed è a questo che dobbiamo arrivare anche in Italia".
Roberto Polverelli in questa settimana pasquale seguirà, come detto, da osservatore interessato il 47° Torneo delle regioni: martedì ha assistito a Emilia Romagna - Umbria mentre ieri pomeriggio era spettatore di Lombardia - Marche: "Cercherò di visionare il maggior numero possibile di giocatori - spiega - anche se molti di quelli che sono presenti hanno già indossato la maglia azzurra. Altri, invece, mi guardano con occhi... teneri sperando in una convocazione".
- Ma qual è la sua favorita per il successo finale?
"Sicuramente la squadra che gioca in casa, il Veneto, il cui tecnico Loris Bodo tra l'altro è molto preparato e lavora molto bene. E, poi, le 'solite note' vale a dire Toscana, Piemonte, Lazio, Lombardia e Sicilia anche se i risultati della prima giornata hanno dimostrato che tutte le partite sono molto equilibrate e diversi successi sono stati di misura. Di conseguenza ler sorprese potrebbero non mancare e questo renderebbe ancora più avvincente la manifestazione".
- Il Veneto rappresenta un serbatoio anche per la sua nazionale?
"Il Veneto mi ha sempre dato giocatori importanti: tra gli ultimi convocati ci sono Lunardi, Sottovia e Bragato".
Le selezioni, però, non sono facili: "A Coverciano convoco di solito venti o ventidue giocatori - spiega Polverelli - cercand di mantenere gli equilibri tra quelli della serie D e i regionali, che devono essere sempre in numero leggermente superiore. Ci vuole tanta attenzione e lettura dei vari ruoli. Ad esempio io chiamo anche giocatori di Promozione o, magari, di età più giovani: ci sono, infatti, ragazzi del '91 quando la classe di età è dell'89 e '90.Il segnale che vogliamo dare è di un coinvolgimento totale dell'intero movimento dilettantistico Tra i convocati, però, non ci possono essere prestiti da società professionistiche: lo status deve essere, infatti, quello di tesserato della LND".
L'ultimo pensiero è per il Torneo delle regioni: "E' un momento di aggregazione importante - conclude Polverelli - e di grande entusiasmo, dal sapore tutto particolare. Ho apprezzato a ruguardo anche la disposizione logistica, che ha raggruppato più squadre in uno stesso albergo dando così modo ai ragazzi di socializzare e, magari, di ritrovarsi dopo essersi conosciuti in precedenti occasioni".

PAOLA AMBROSETTI

Morta la mamma di Stefano Tedeschi

E' morta a Bologna la signora Cesira Ronchi, che era mamma dell' arbitro Stefano Tedeschi, designatore della CAN di serie A e B nel periodo del commissariamento da parte di Luigi Agnolin. La signora aveva 89 anni compiuti sabato scorso e i funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella sua città.

SPORTquotidiano, e in particolare il suo findatore Gianmauro Anni, partecipa fraternamente al lutto dell'amico Stefano.

A Padova dal Santo agli Scrovegni passando per Comune e Provincia

Presidenti di comitati regionali ed ospiti hanno ieri formato la comitiva che alle 9 è partita per una visita alla città di Padova. La delegazione è giunta in Prato delle Valle e quindi ha reso omaggio alla Basilica di Sant'Antonio, per poi spostarsi nelle piazze centrali di Padova. Alle 12.15 il vicesindaco di Padova, Claudio Sinigaglia, ha porto i saluti della città al presidente Gianni Guardini e ai suoi ospiti, consegnando loro un ricordo.
Alle 14.15 la delegazione si poi recata alla Cappella degli Scrovegni, recentemente oggetto di un importante restauro, e seguendo il rigido protocollo di visita ha potuto ammirare i celebri affreschi di Giotto. Prime di fare rientro a Chioggia il gruppo è stato infine ricevuto in Provincia dall'assessore allo sport Fecchio, che si è detto particolarmente lieto dell'occasione offertagli per ospitare personalità del mondo sportivo dilettantistico provenienti da tutta Italia.

Tre coppie di gemelli: Busato (Piemonte) Di Gioacchino (Lazio) e Sottovia (Veneto)

Luca e Angelo: mai segnato assieme

La quarantasettesima edizione del Torneo delle regioni si caratterizza per un piccolo primato: tra gli atleti presenti, infatti, vi sono tre coppie di gemelli.
Luca e Angelo Di Gioacchino sono i due gemelli della Rappresentativa del Lazio, nati l'08/12/89. "Ci troviamo bene a giocare assieme – racconta Angelo – noi due ci troviamo meglio rispetto ad altre coppie di centrali". Angelo e Luca, infatti, sono due difensori centrali che giocano assieme, nella stessa squadra, da quando avevano tredici anni. Attualmente militano nel campionato di Promozione con il Tor di Quinto. "Non litighiamo praticamente mai – aggiunge Luca – magari capita che qualche volta ci rimproveriamo, ma litigi veri e propri…mai".
Una curiosità: Luca e Angelo alloggiano all'Hotel Ambasciatori ma in camere diverse: "Stavolta ci hanno diviso – scehrza Angelo – del resto, stiamo sempre insieme da tutta la vita, almeno in albero ci hanno separati". Altra curiosità: i due difensori non hanno mai avuto la gioia di segnare nella stessa partita: "Finora non è mai successo, però chissà – conclude Luca – potrebbe capitare nella finalissima del Torneo delle regioni….". (F.S.)

Jeremias ed Emiliano: ruoli diversi

Anche la Rappresentativa del Piemonte Val d'Aosta si avvale di una coppia di gemelli, i Busato: Jeremias, un centrocampista, ed Emiliano, un difensore. Entrambi, nati il 04/04/89, militano nell'Albese Calcio in Eccellenza, ma nella società di appartenenza Jeremias viene impiegato come attaccante. "Giochiamo insieme da quando eravamo piccoli – racconta Jeremias – non ci siamo mai separati". "E' un'abitudine, ormai è una cosa normale" ha aggiunto Emiliano.
Jeremias ed Emiliano, oltre che la passione per il calcio, condividono anche il percorso scolastico, frequentano un'Istituto Tecnico per diventare periti elettrotecnici. Jeremias fa la quarta, Emiliano la quinta. Ed entrambi sono campioni in carica del Torneo, dato che erano presenti nella passata edizione quando il Piemonete Valle d'Aosta si aggiudicò la vittoria finale: "Speriamo di ripeterci – concludono all'unisono – sarà difficile ma sarebbe davvero una cosa molto bella riuscire a vincere per due volte il torneo". (F.S.)

Alessio e Dario: separati in camera

Non possono essere considerati "gemelli del gol" solo perchè Alessio è un centrocampista mentre Dario svaria nel settore d'attacco. Per il resto i fratelli Sottovia, terza "coppia" presente al Torneo paiono condividere proprio tutto, dalla squadra di appartenenza (Vigontina) fino al taglio di capelli. Quasi, perchè ogni tanto qualcuno si frappone ai loro desideri. "Il mister ha preferito farci dormire in camere separate - spiega sorridendo Dario -. Così si fa gruppo meglio". Parole confermate dal commissario tecnico: "Vero - scherza Loris Bodo -. Anche perchè essendo delle camere triple pensa a chi avrebbe dovuto dividere la stanza con loro. Probabilmente si sarebbe limitato ad ascoltarli...". Inevitabilmente concordi pure gli obiettivi: "Siamo qui per fare del nostro meglio puntando magari a vincere la manifestazione - chiude Alessio". Mentre Dario, sempre al suo fianco, sorride annuendo. (A.M.)

Sito internet: 106 mila le pagine visitate

L'ufficio stampa della Lega Nazionale Dilettanti è presente a Caorle con Paolo Corbi e Roberto Coramusi. Per il comitato regionale veneto l'addetto stampa, consigliere Gaetano Grandi, è affiancato da Alessandro Mazzon. In segreteria Paolo Cavallari e Sabrina Cazzin si occupano anche del sito internet, che nel primo pomeriggio di ieri era giunto a 106 mila pagine visitate: davvero un ottimo successo. SPORTquotidiano è presente con il suo fondatore Gianmauro Anni, il direttore Paola Ambrosetti, Laura Anni e Fabio Scarello. Un lavoro di squadra che funziona.

Giorgio Ruzzene oggi a Marghera il sentito ricordo

Alle 11 a Marghera, sede del CRV, ci sarà la cerimonia di intitolazione della sala delle riunioni del comitato regionale veneto a Giorgio Ruzzene, il compianto presidente, benemerito della Figc, scomparso nel gennaio del 2007. Verrà scoperto un quadro che lo raffigura, su un fondo in filigrana d'oro.
Saranno presenti, con Giancarlo Abete, presidente della Figc, e Carlo Tavecchio, presidente della LND, i presidenti dei comitati regionali e di tutte le delegazioni provinciali del Veneto. Sono invitati anche tutti gli amici di Giorgio Ruzzene, dirigenti di società e quanti hanno avuto modo di apprezzarne le qualità umane e sportive.

Boscolo: prorogata la mostra di foto

La fila per vedere la coppa del Mondo

Un appuntamento storico". Così l'assessore allo sport Nicola Boscolo Pecchie commenta l'ampia partecipazione e il successo di pubblico per la presenza a Chioggia della Coppa del mondo. Circa 1000 visitatori si sono recati ieri presso la sala consiliare dove è esposto il trofeo. Non solo residenti, ma anche turisti, oltre agli appassionati di sport, atleti del Chioggia e Sottomarina e vecchie glorie del calcio locale. Non mancano le scolaresche. Da segnalare l'arrivo in mattinata di 150 piccoli studenti dal Comune di Bovolenta.
"Visto il grande successo di pubblico che con attenzione, dopo aver ammirato il trofeo, si è soffermato alla mostra storica sui grandi calciatori di Chioggia nell'androne del Comune, abbiamo concordato con gli organizzatori di prolungare la mostra fotografica fino alla domenica di Pasqua – spiega l'assessore allo sport Nicola Pecchie – Credo che questa gradevole attenzione sveli la grande voglia di sport e di calcio della città. Questa è la migliore dimostrazione del motivo per cui l'amministrazione comunale debba investire su ciò. Un ringraziamento particolare a Sandro "Pevare" organizzatore e proprietario dell'immenso materiale fotografico della mostra che ripercorre la storia del calcio dagli anni '20".

Grazie a tutti della collaborazione

SPORTquotidiano ringrazia oltre allo staff ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti e del Comitato regionale Veneto, tutti gli addetti stampa delle rappresentative che hanno collaborato.

PUGLIA - EMILIA ROMAGNA 2-2

PUGLIA: Maggi; Malerba, Calasso, Lambiase, Scazzi; Convertini, Giannuzzi, Paciullo (12' st Colella), Nasca (38' st Ciaurro); D'ANNA 41' (25' st Presicce), S. ROMANO 8' (15' st De Gioia). All. Antonio Dell'Oglio.
EMILIA ROMAGNA: Gardini; Casini, Taraj, Lessi, Sassi, Fornaciari (23' st Piraccini), Nigliazzo (29' st Zane), PIOLI 12', Mori; Roselli (14' st D'Elia), DI COSTANZO 6' . All. Luca Puccini.
ARBITRO: Princig di Trieste. ASSISTENTI: Maiutto e Sant di Pordenone.
NOTE - Giornata soleggiata, temperatura mite. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 50 circa. Espulsi: Convertini (P) al 16' pt per doppia ammonizione; Piraccini (E.R.) per proteste. Recupero: 1'; 6'.

PIOVE DI SACCO (PD). Quella tra Puglia ed Emilia Romagna era annunciata alla vigilia come la partita del riscatto per ambedue le squadre, dopo le sconfitte rimediate all'esordio rispettivamente contro Piemonte Val D'Aosta e Umbria. Che le squadre non si accontentassero del pareggio lo si capisce sin dalle prime battute del match. Dopo un avvio di marca pugliese, alla prima vera occasione sono gli emiliani a passare in vantaggio. È il 6' quando Di Costanzo raccoglie un assist millimetrico dalla trequarti, ruba il tempo alla difesa e batte Maggi in uscita con un preciso rasoterra. I ragazzi di mister Dell'Oglio non ci stanno a perdere e raddrizzano la partita dopo appena due giri di lancette. Defilato sul vertice sinistro dell'area di rigore, D'Anna recupera un buon pallone, si libera della marcatura e serve al centro Samuele Romano, che a due passi da Gardini non sbaglia siglando il momentaneo pareggio. Ristabilito l'equilibrio in campo, ci pensa il pugliese Convertini a far pendere l'ago della bilancia in favore dei romagnoli con due ingenuità che costano caro a Nasca e compagni. Al 12' il centrocampista si becca un "giallo" strattonando appena fuori dall'area lo scatenato bomber Di Costanzo: l'arbitro decreta un pericoloso calcio di punizione. S'incarica della battuta Pioli, che inventa il vantaggio con un velenoso destro a giro sul secondo palo. Sotto di un gol per la seconda volta, la Puglia deve fare i conti anche con l'inferiorità numerica. Al 16', infatti, Convertini compie il secondo fallo in fotocopia su Di Costanzo lanciato a rete, guadagnandosi il cartellino rosso per somma di ammonizioni. Inevitabile che i ragazzi guidati in panchina da Puccini spingano alla ricerca del terzo gol che chiuderebbe virtualmente le ostilità, ma la retroguardia pugliese sventa con sicurezza ogni pericolo dalle parti di Maggi. Al 40' capitan Malerba viene steso in area da un difensore ottenendo un penalty sacrosanto che rimette in gioco il risultato. Sul dischetto si presenta D'Anna, che dagli undici metri insacca alla destra di Gardini fissando il punteggio sul 2-2 prima dell'intervallo. Nella ripresa girandola di sostituzioni. Mister Dell'Oglio rinforza la retroguardia inserendo De Gioia al posto di Romano. La partita perde di vivacità: gli unici spunti degni di nota sono un tiro terminato a lato di Di Costanzo per l'Emilia, ed un tentativo dalla distanza del barese Colella che finisce tra le braccia di Gardini. Il match resta in equilibrio almeno fino alla mezz'ora, quando la Puglia avrebbe addirittura l'occasione per passare in vantaggio. Il neo-entrato Presicce parte in contropiede e gira il pallone al centro ancora per Colella, che cincischia e spreca. Le ultime concitate fasi della partita vedono entrambe le squadre allungarsi alla disperata ricerca del match-ball, ma le occasioni migliori partono tutte dai piedi degli attaccanti pugliesi. Passano i minuti e sale il nervosismo in campo: a farne le spese è l'emiliano Piraccini, che perde la testa e viene espulso per proteste. Il terzo tempo finale tra le due squadre riporta quella tranquillità mancata durante tutto l'arco dei 90' regolamentari. In virtù della contemporanea vittoria dell'Umbria sul Lazio, adesso l'unica possibilità di proseguire nella seconda fase del Torneo per Puglia ed Emilia-Romagna resta il ripescaggio come migliore seconda. Ma per sperare, è necessaria almeno una vittoria per entrambe nell'ultima partita del girone.

Alessandro Schirone

Nasca (Puglia): buon compleanno

Ha Festeggiato ieri il suo diciannovesimo compleanno oggi il centrocampista della Rappresentativa pugliese Giuseppe Nasca (19/03/89). Giuseppe è un ragazzo di Bari che nel corso di questa settimana vorrebbe farsi un bel regalo: “Spero che la squadra passi il turno e arrivi alle finali – esordisce – a livello personale invece punto a fare delle buone prestazioni e a segnare qualche gol che serva a portare la squadra fino alla finalissima”.

Giuseppe abita a Bari e gioca nella formazione locale del Liberty in Eccellenza. Di ruolo è un centrocampista esterno, sia destro che sinistro, o mezza punta: “Sono un giocatore d’attacco – precisa – uno che predilige più la fase offensiva che quella difensiva”.

“Il mio sogno è continuare a giocare a pallone – riprende – ma contemporaneamente penso al futuro con gli studi: sto frequentando la quinta superiore al Liceo Scientifico e poi, una volta presa la maturità, forse mi iscriverò all’ISEF”.

PIEMONTE - SICILIA 0-1

PIEMONTE VAL D'AOSTA - Oliva, Busato E., Todaro, Biasiotto, Cassotta (30' Bava), Antoniotti (46' Schepis), Perino, Trissino, Appetito (46' Marchesin), Busato J. (49' Chieppa), Sogno.
SICILIA - Esposito, Licari, Bruno, Alletto, Cappello, CALABRESE 31', Naro (70' Condorelli), Raccuglia (70' Gancitano), Coco (84' Carbonaro), Pitarresi (87' Lao), Longo. (60' D'Aguanno), .
ARBITRO: Metelli, Chiari ASS: Maccarinelli, Brescia e Benedini, Brescia.
Note: Ammoniti: Biasiotto (P) ed Esposito (S). Calci d'angolo 2-1. Recupero: 1' pt, 5' st.

Bovolenta (Pd) - Sicilia e Piemonte Valle d'Aosta entrano in campo consapevoli che potrebbe essere la gara decisiva, la concentrazione è altissima così come l'intensità. Alla seconda uscita nel Torneo, le rappresentative siciliana e piemontese dimostrano, se ancora ce ne fosse bisogno, che il sorteggio, inserendole nello stesso girone insieme al Lazio, ha messo di fronte due papabili finaliste. Trascinati da un Pitarresi carico e ben determinato, i siciliani svolgono molto bene il compito assegnato loro da mister Breve: ripetere la prestazione del primo tempo contro il Lazio scongiurando il calo fisico e di tensione che li ha condannati al pareggio contro i laziali. Mentre i piemontesi, pur reagendo in termini di gioco nella seconda frazione, si sono dimostrati molto sterili in avanti.
La prima occasione degna di nota la confezionano al 17' Sogno e Jeremias Busato con quest'ultimo che si esibisce in una conclusione al volo dal limite che mette in mostra tutte le sue doti di coordinazione e forza, ma anche le qualità del portiere siciliano che blocca in due tempi. Risponde il team siculo al 20' con Pitarresi che finalizza un'azione insistita dei suoi calciando di poco a lato dal vertice sinistro dell'area piccola. Ancora Piemonte V.A. al 29' con Perino che raccoglie un rinvio corto della retroguardia avversaria per poi calciare deciso colpendo la coscia di un difensore siciliano a pochi metri dalla porta di Esposito. Dopo due minuti però il risultato si sblocca con un'invenzione di Calabrese che in mischia a centro area devia in porta, con una mezza girata di destro, un traversone dall'out di destra. Al 42' sfiora il raddoppio la squadra di mister Breve grazie ad uno spunto di Longo che s'infila tra difensore e portiere, ma il suo tiro a porta vuota finisce sul fondo.
Nella ripresa mister Loparco rivoluziona l'undici iniziale, sostituendo Antoniotti, Appetito e Jeremias Busato con Schepis, Marchesin e Chieppa, ma la Sicilia riesce a contenere senza rischi particolari la sfuriata iniziale dei piemontesi. I problemi per Breve riguardano la fase offensiva, visto che senza passare per i piedi di Calabrese la manovra siciliana ne risente in maniera evidente, mancando di fluidità. Mentre il Piemonte V.A., conquista metri di campo, pur senza pungere come dovrebbe. Per vedere un'occasione da rete di marca piemontese bisogna aspettare il 30' quando Todaro anticipa di testa l'uscita di Esposito spedendo alto su punizione di Schepis. Al 33' però Pitarresi si esibisce in un tiro spettacolare di sinistro dalla distanza che si stampa sulla traversa, che fa gridare al gol tutta la panchina siciliana. Con questo la Sicilia ha collezionato ben tre legni in due partite. Negli ultimi minuti l'allenatore isolano si copre schierando la difesa a cinque con quattro centrocampisti. E il forcing dei piemontesi non produce gli effetti sperati dai campioni in carica, nonostante il tiro in acrobazia di Trissino deviato in angolo da un difensore avversario, il risultato non cambia, regalando i tre punti alla Sicilia che supera nella classifica del girone proprio la squadra di Loparco.

Pitarresi in azione

LOPARCO
Gara dai due volti
BREVE
Passare il turno!

Mister Loparco (Piemonte V.A.): "E' stata una partita dai due volti: nel primo tempo abbiamo sbagliato l'approccio, subendo la loro intraprendenza nonostante il gol sia arrivata da palla inattiva, mentre nella ripresa devo dare atto ai miei ragazzi che la reazione c'è stata anche se siamo stati sterili sotto porta. C'è rammarico perchè il pareggio ci avrebbe fatto giocare la prossima gara con maggiore tranquillità".
Mister Breve (Sicilia): "Si sono affrontate due formazioni molto forti, credo che noi abbiamo giocato meglio di loro nel primo tempo, mentre nel secondo ha prevalso l'equilibrio e la tattica. Adesso la mia mente è proiettata all'ultima battaglia per passare il turno, che rimane il nostro obiettivo".

SPORT *quotidiano*

FONDATO DA **GIANMAURO ANNI**
Reg.Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988
STAMPA - Tipografia Pentagraph - Udine
EDITORE: SPORTeditore srl
diretto da **PAOLA AMBROSETTI**
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Abbonamenti: 0.75 euro numero (minimo 40 numeri)
Giorno fisso (Martedì o Sabato) a 1 euro
Versamento sul Conto Corrente Postale N. **26214304**
Intestato a: SPORTeditore srl

Questo giornale è associato all'
Unione Stampa Periodica Italiana

MioDino
il mondo ufficio

rivoli
strutture prefabbricate - verona
Loc. Ca' Campagna - Rivoli Veronese
Tel 045-7281088 - Fax 045-7281244
www.rivoli.it - E-mail: rivoli@rivoli.it

UMBRIA - LAZIO 3-1

UMBRIA - Gori, Korra, Apolloni, Belfiori (46' Schiattelli), Mancini (46' Gatti), AMENDOLA 62' (75' Marianeschi), Leonardi, RACCICHINI 15' r. e 86', Andreoli, Catoggio (75' Bua), Scoccia.
LAZIO - Frattarelli, Di Gioacchino A. (63' Antonelli), Di Gioacchino L., De Gol, Marangiu, Ardia (50' Chiarucci), Milella, PIROLI 8', Domenici, Coto Victor (55' Binaco), Totaro. (68' Virli) .
ARBITRO: Taioli, Cesena . Assistenti Sig.: Bagnari e Andreoli di Cesena.
Ammoniti: Milella (L) e Schiattelli (U)
Note: angoli 4 a 1 per il Lazio , recupero 3' p.t e 5' s.t. . Giornata splendida, terreno in perfette condizioni.

DUE CARRARE - Taioni esclude il Lazio dal secondo girone del Trofeo delle Regioni...o quasi! La selezione di Mutalipassi cede per tre reti ad una contro la rivelazione Umbria ed ora, vista la contemporanea vittoria della Sicilia sul Piemonte Valle D'Aosta nella vicina Bovolenta, dovrà sperare in un miracolo nella terza ed ultima giornata di questo raggruppamento che ora vede la Sicilia primeggiare seguita ad una sola lunghezza di distanza dal Piemonte e a due proprio dal Lazio che ora dovrà affidarsi solo alla dea bendata.
Partita molto bella ma condizionata da un arbitraggio lontano anni luce dalla sufficienza: senza nulla togliere alla rappresentativa di Cenci e Rossi, il direttore di gara si rendeva protagonista di errori clamorosamente evidenti che hanno condizionato in maniera decisiva l'incontro. Prima il rigore per fallo di De Gol su Catoggio apparso troppo generoso, poi un rigore ancora più evidente negato a Di Gioacchino A. ed infine la perla della giornata con un gol assegnato nonostante il suo assistente avesse sbandierato la posizione di offside; da li in poi black out totale con De Gol e Binaco che perdevano la testa ed abbandonavano anzitempo il terreno di gioco e lasciando la squadra in soli nove uomini.
Dettagli in confronto a quanto successo prima ma la storia è questa e, una volta scritta, non può più essere cancellata. Mutalipassi cambia molto rispetto al match inaugurale contro la Sicilia, affidandosi ad un tre-cinque -due in cui, rispetto al giorno prima, Ardia, Di Gioacchino A., Dominici, Piroli, Totaro e Coto Victor rilevavano altrettanti elementi per una mini rivoluzione che all'inizio dava gli effetti sperati. Pronti via e il Lazio passa in vantaggio: all'8' azione prolungata al limite dell'area umbra, palla a Piroli e destro perfetto del centrocampista del Santa Marinella che fa letteralmente esplodere la panchina laziale.
La squadra di Mutalipassi sembra avere una marcia in più e, nonostante la velocità degli avversari , gioca meglio in tutte le parti del campo. Passano solo pochi minuti e Taioni comincia la sua serie di errori: al 15' fallo di De Gol (o presunto tale...) su Catoggio e calcio di rigore per l'Umbria; dagli undici metri si presenta Raccichini he di destro spiazza Frattarelli. La partita rimane comunque bella ed aperta, ma al 20' Di Gioacchino A. viene "rinviato" da Belfiori: dalla tribuna si sente il rumore per l'impatto, tutti aspettano un fischio che non arriverà mai... Al 27' i verdi di capitan Belfiori si rendono pericolosi in due occasioni consecutive con De Gol che devia in corner un tiro i Scoccia e Mancini che sul corner successivo spara di destro sopra la traversa. Il Lazio è più che mai in partita e a suonare la carica è ancora Piroli che al 31' colpisce la traversa con un bolide di destro, prima avvisaglia che forse la giornata non sarà delle più felici.
Sul finire di tempo c'è ancora spazio per un contropiede del velocissimo Amendola che non riesce a servire Raccichini solo in mezzo l'area.
Nella ripresa l'Umbria parte subito in quinta e Catoggio smarca tutti, persino Frattarelli prima di depositare sull'esterno delle rete a porta sguarnita. Sembra essere un segno del destino per la squadra di Mutalipassi, ma non è così nonostante Di Gioacchino A. impegni severamente Gori con un destro volante su assist di Marongiu. Qui finisce la partita del Lazio perchè il direttore di gara prima convalida il goal di Amendola nonostante il suo assistente abbia da tempo alzato la bandierina (prima di riabbassarla) e poi manda anzitempo De Gol e Binaco sott la doccia, il primo per un entrata eccessiva su Scoccia il secondo per offese allaltro assistente. Tra questi eventi la terza marcatura di Raccichini che firma terzo goal per l'Umbria, terza mrcatura in questa manifestazione e il passaggio turno di una squadra che comunque ha dimostrato un ottimo collettivo ed una buona organizzazione di gioco. A fine gara l'Umbria festeggia, il Lazio invece prepara le valigie ma senza chiuderle... la speranza è l'ultima a morire ma i miracoli appartengono ad un'altra dimensione. Speriamo di parlarvi di un evento speciale domani.

Mister Rossi spiega: impresa di un gruppo forte...

Mister Rossi, un'impresa storica per la sua Umbria...
" Abbiamo fatto un grande risultato contro un Lazio vice campione d'Italia nella scorsa stagione e che in questa edizione nutriva ambizioni importanti. Siamo stati determinati e compatti contro una squadra che ha un'importante caratura tecnica. Ho un gruppo eccezionale a disposizione che ha fatto di grinta ed applicazione le sue qualità migliori".
Due partite e due vittorie, cinque goal fatti e solo uno subito. Dove volete arrivare?
" Siamo qui per andare più avanti possibile. Ora, dalle notizie che arrivano dagli altri campi, dovremo già essere passati giocando con una squadra completamente diversa rispetto a quella che ha affrontato l'Emilia Romagna e questo è un punto a nostro favore".
E poi avete un Raccichini in più, tre goal in due partite e tanta classe a disposizione della squadra... "E' uno dei giocatori di migliore qualità che abbiamo. Se posso trovare un difetto e quello della discontinuità. Alterna grandissime prestazioni a partite abuliche. Oggi fortunatamente ha giocato all'altezza".

Adriatic LNG
New energy for Italy

ARCHIVIO SQUADRA PER SQUADRA

ABRUZZO

Ortolano Daniele	PRESIDENTE CR
Pettinali Franco	Dirigente responsabile
Di Carlo Gianfranco	Consigliere addetto rappr.
Memmo Concezio	Consigliere Comunicazione
Gobeo Nunzio	Dirigente accompagnatore
Cialini Ezio	Commissario Tecnico
Marchizza Piero	Collaboratore Tecnico
Mellino Nello	Massaggiatore
D'Alessandro Roberto	Medico

01	-	p	Freddi Matteo	01	01	S.Nicolo'
02	-	d	Basilavecchia Stefano		02	Ripateatina
03	-	d	Campanella Francesco	02	09-63	Miglianico Calcio
04	-	c	De Angelis Giacomo			Lauretum
05	-	c	Di Giorgio Lorenzo	05-87	06	Atessa Calcio
06	-	c	Di Pietrantonio Ernesto	03		Notaresco
07	-	d	Esposito Stefano	04	10-84	Spal Lanciano
08	1	c	Ferri Federico	05	07	Francavilla
09	-	a	Galasso Mattia	06	11-46	Francavilla
10	-		Gentile Mattia		03	Castel di Sangro
11	-	d	Ghirardi Carlos Nicolas	07	04	Vestina
12	-	p	Di Renzo Francesco			Cavaliere
13	-	c	Iezzi Alessandro	08	08-45	Casoli
14	-		Lenart Lukasz	09		Amiternina
15	-	d	Lignite Stefano		05	Hatria
16	-		Odoardi Vittorio	10	07-46	Chieti
17	1	a	Ridolfi Walter	09-46	10	Hatria
18	-	a	Tortorella Davide	06-80	11	Spal Lanciano
19	-	c	Ulli Roberto	11	08	Notaresco
20	-	c	Vespucci Massimo		09	Chieti

BASILICATA

Rinaldi Piero	PRESIDENTE CR
Seccafico Pasquale	Accompagnatore Ufficiale
Tartaglia Gianluca	Addetto Stampa
Filadelfia Bartolo	Allenatore
Abete Giovanni	Vice Allenatore
Mattei Gino	Collaboratore Tecnico
Scopa Antonio	Magazziniere
Vollaro Nicola	Medico

01	-	p	Di Corato Fabio	01	01	Cristofaro Oppido
02	1	d	Di Fazio Vito	02	03	Sporting Genzano
03	-	d	Giganti Gerardo	05	02	Cristofaro Oppido
04	-	c	Cirillo Rocco	08		Irsinese
05	-	d	De Biasi Gerardo	03		Azzurra Tricarico
06	-	d	Carlucci Donato	04	04	Avigliano Calcio
07	-	a	Verrastro Angelo	06	07-80	Avigliano Calcio
08	-	c	Gallitelli Roberto	07		Sporting Genzano
09	1	a	Serritella Sandrino	09	10	Ricigliano
10	-	c	Berardino Riccardo	10	09	Vultur Rionero
11	-	c	D'Amico Rocco	11	09-66	Avigliano
12	-	p	Milesi Domenico			Sporting Genzano
13	-	d	Pietrafesa Maurizio			Murese 2000 Aurora
14	-	d	Polichetti Michele	06-85	05	Vultur Rionero
15	-	c	Di Nice Simone		06-76	Azzurra Tricarico
16	-	a	Paterna Luigi	10-70	11	Az piperno
17	-	c	Provenzale Canio			Cristofaro Oppido
18	-	a	Laguardia Michele		06	Azzurra Tricarico
19	-	c	Tolve Lorenzo		08	Viggiano
20	-	c	Bochicchio Giuseppe		07	Murese Aurora

CALABRIA

Cosentino Antonio	PRESIDENTE CR
Nisticò Francesco	Dirigente Responsabile
Camerino Federico	Commissario Tecnico
Polito Francesco	Medico
Giacobbe Raffaele	Collaboratore Tecnico
Zaffina Nicolino	Dirigente Accompagnatore
Cicciarello Luigi	Magazziniere
Mirarchi Saverio	Segretario Rappresentativa

01	-	p	Fiumano' Bruno	01	01	Hinterreggio
02	-	d	Cutrupi Saverio	05	02	Hinterreggio
03	-	c	Vigliatore Francesco	02	07-78	Sambiase 1962
04	-	c	Riso Antonino	07	06-60	Gallicese
05	-	c	Mandalari Bruno	03	07	Bocale Calcio
06	1	d	Leta Marco	08-75	05	Scalea 1912
07	-	a	Spataro Francesco	06		Taurianovese
08	-	c	Mellace Armando		06	Soverato V.
09	1	a	Aprile Antonio	10	09-84	Sambiase 1962
10	2	c	Zangaro Vito	11	09-57	Rossanese 1909
11	2	a	Marino Loris	10-66	09	Cutro
12	-	p	Cerrato Domenico			Sambiase 1962
13	-		Cosentino Luigi		03	Soverato
14	-	c	Mariella Vito Antonio	11-81	08	Belvedere
15	-	d	Servidio Giuseppe	04		Praia
16	-	c	Calidonna Francesco	06-87	11	Sambiase 1962
17	-		Molinaro Davide		10	Acri
18	-	c	Delfino Matteo	09		Bocale Calcio
19	-	c	Lanciano Antonio	08		Taurianovese
20	-	d	Carrozza Antonio		04	Rossano
	-					

CAMPANIA

Colonna Salvatore	PRESIDENTE CR
Leccese Vincenzo	Commissario Tecnico
Bertogliatti Sergio	Medico
De Sena Giuseppe Carmine	Massaggiatore
Maranzano Livio	Allenatore
Di Maria Nunzio	Dirigente Accompagnatore
Accarino Antonio	Magazziniere

01	-	p	Inserra Giuseppe	01	01	Serino 1928
02	-	d	Abagnale Catello	04		Angri Soccer
03	-		Antonucci Donato	05	05	Vitulazio
04	-		Apicella Giuseppe		10-57	Battipagliese
05	1	a	Armellino Marco	09	09-66	Vico Equense
06	-	d	Ayari Renzo	02	03	Alba Sannio
07	-	c	Castiglione Prisco	06	06	Pianura
08	-	c	Cervelli Vito	07-63	08	Mons Taurus Calcio
09	-	c	De Rosa Antonio	07	07-57	Baratta Battipaglia
10	-	a	Di Napoli Francesco	11		Saviano
11	-		Di Nola Giuseppe			Citta di Vico
12	-	p	Conte Gennaro			Campania Piscinola
13	-		Lanna Augusto	11-75	09	Vitulazio
14	1	a	Lepre Ilario	10	11-27	Atletico Nola
15	-	d	Letizia Gaetano	10-52	02	San Vitaliano
16	-	d	Muro Luigi Cristian	03	04	Sarnese 1926
17	-	a	Pirone Valentino	11-63	10	Pianura
18	-	c	Veniero Mirko	08	07	S.Vito positano
19	-		Ventrone Antonio	09-87	11	Boys Caivanese
20	-		Villano Alessandro			Agropoli
	-					

EMILIA ROMAGNA

Minetti Maurizio	PRESIDENTE CR
Pelò Luigi	Accompagnatore Dirigente
Sanguanini Dorindo	Responsabile Tecnico
Puccini Luca	Selezionatore
Pedrini Pierluigi	Preparatore Portieri
Soldati Andrea	Medico
Sbaruffati Giuseppe	Massaggiatore
Palmieri Alfredo	Collaboratore
Bonfiglioli Carlo	Magazziniere

01	-	p	ValzaniaGiacomo			Savignanese
02	-	c	Casini Marco		02	Formigine
03	-	d	Chiapparini Andrea	05-71		Crespellano
04	-	d	Degli Angeli Federico	02		Lentigione
05	-	a	D'Elia Giuseppe	10-50	10-59	Faenza
06	1	a	Di Costanzo Luciano	09	11	San Felice
07	-	c	Fornaciari Daniele	07-55	06	Bagnolese
08	-	a	Garcia Mauro	10		Fidenza
09	-	d	Lessi Stefano		04	Cervia
10	-	a	Mari Vittorio	11		San Felice
11	-	c	Mori Alessandro		09	Casalese
12	-	p	Gardini Lorenzo		01	Faenza
13	-	d	Muccini Manuel	03		Valleverde Riccione
14	-	c	Nigliazzo Antonino	06	07	Scandiano
15	1	d	Pioli Filippo	09-75	08	Meletolese
16	-	c	Piraccini Matteo	07	06-68	Prosider Low Ponte
17	-	a	Rosselli Emmanuele	08-63	10	Real Misano
18	-	d	Sassi Alessandro	04	05	Comacchio
19	-	d	Taraj Glori	05	03	Cattolica
20	-	c	Zane Kadre	08	07-74	Fiorenzuola

FRIULI VENEZIA GIULIA

Burelli Renzo	PRESIDENTE CR
Toffoletto Gianni	Dirigente Responsabile
Mendoza Denis	Commissario Tecnico
De Battisti Fabio	Medico
Provino Salvatore	Medico
Ceccato Edi	Massaggiatore
Santarossa Alessandro	Accompagnatore Ufficiale
Rosa Tiziano	Allenatore
Bertoldi Odorico	Magazziniere
Zamparo Pietro	Magazzinieri

01	-	p	Peruch Luca	01	01	Pro Aviano
02	-		Di Doi Stefano	02		Chions
03	-		Parisi Marco		02	Corno di Rosazzo
04	-	d	Fantina Louis	03	03	Vesna
05	-	d	Gerometta Massimiliano	04	04	Pozzuolo
07	-	c	Sarcinelli Salvatore	05	04-55	Monfalcone
08	1	c	Tonizzo Nicola	06	05	Palmanova
09	-		Rossi Livio	07	09-65	S.Vito al Torre
10	-	a	Criaco Marco	08	10-46	Pordenone
11	-	a	Olivotto Mattia	07-46	09	San Daniele
12	-	p	Moras Francesco			Maniago
13	-	c	De Meio Lorenzo		08-65	Cervignano Muscoli
14	-	a	Martini Valerio	08-77	10	Fontanafredda
15	-	c	Fichera Andrea	10-54	02-46	Vesna
16	2		Nardi Marco	09	11	Pasian di Prato
17	-	d	Chicco Corrado	10	07	Pordenone
18	-		Cusin Alessandro	09-57		Lignano
19	-	d	Miotti Giovanni	02-92	06	Sedia Calcio
20	-	c	Tonin Stefano	11	08	Sevegliano

LAZIO

Zarelli Melchiorre	PRESIDENTE CR
Calzolari Vincenzo	Dirigente Responsabile
Mutalipassi Massimo	Commissario Tecnico
Marchetti Giuseppe	Medico
Monderna Emanuele	Massaggiatore
Verrone Nicola	Addetto Materiali Sportivi
Scalchi Dario	Dirigente Accompagnatore

01	-	p	Frattarelli Daniele	01	01	Romulea
02	-	a	Antonelli Matteo	10-65	02-63	Pisoniano
03	-	d	Ardia Fidelis		06	Aprilia
04	-	a	Binaco Damiano	10	10-55	Vis Artena
05	-	c	Casanova Francesco	08		Acquacetosa
06	-	d	Chiarucci Simone	02	06-50	Latina
07	-	d	Coto Victor Miguel		10	Vigor Perconti
08	-	c	De Gol Matteo	05-46	04	Latina
09	-	d	Di Gioacchino A. Angelo		02	Tor Di Quinto
10	-	d	Di Gioacchino L. Luca	03	03	Tor Di Quinto
11	-	c	Domenici Emiliano	06-46	09	Fidene
12	-	p	Paparello Fabio			Aprilia
13	-	d	Latini Diego	06		Gaeta
14	-	c	Livio Emiliano	05		Pisognano
15	-	c	Marangiu Luca	04	05	Virtus Latina
16	-	c	Milella Valentino	07	07	N.Tor Tre Teste
17	1	c	Piroli Danilo	09-46	08	S.Marinella
18	-	a	Totaro Gianmarco		11	Pomezia
19	1	c	Virli Andrea	11	11-68	Torrimpietra
20	-	a	Vittorini Manuel	09		S.Marinella

LIGURIA

Sonno Antonio	PRESIDENTE CR
Ferrando Giuseppe	Capo Delegazione
Bruzzo Santino	Dirigente Accompagnatore
Andreani Luigi	Commissario Tecnico
Puggioni Antonio	Allenatore
Camorani Mario	Massaggiatore
Segalerba Angelo	Magazziniere

01	-	p	Nassano Marco	01	01	Virtus Entella
02	-	a	Anzalone Sacha		06-79	Pontedecimo
03	-	c	Carboni Alessio	06	08-59	Pontedecimo
04	-	d	Cerone Diego		02-46	Colli di Luni
05	-	c	Ciaramitaro Christian	07		Riviera Ponted.
06	-	c	Coriani Claudio		07-59	Sammargheritese
07	-	d	Crovetto Roberto	05	02	Bogliasco
08	-	c	Donati Franco	09		Culmvpolis Ge
09	-	c	Imperato Francesco		08	Athletic.C.Genova
10	-	d	Luvotto Davide	04		Borgorosso-Arenzano
11	-	a	Madeo Francesco	11	06	Athletic.C.Genova
12	-	p	Caroni Andrea			Corniglianese
13	-	d	Matarozzo Matteo	03	03	Corniglianese
14	-	a	Miceli Armando		07	Carlin's BoysSanremo
15	-	d	Orecchia Lorenzo		04	Bolzanetese.V.
16	-	d	Poli Fabrizio	02	05	Loanesi.S.F.
17	-	a	Saoud Abdelhak	10	09	Valdivara
18	-	c	Tarantola Paolo		10	Riviera Ponted.
19	-	c	Torromino Giovanni	08	11	Molassana Boero
20	1	c	Zani Agostino		11-81	Bogliasco

LOMBARDIA

Tavecchio Carlo	Commissario Straordinario
Ardemagni Alessandro	Responsabile Tecnico
Casali Aristide	Commissario regionale
Bassoli Adele	Medico
Rasori Paola	Addetto Stampa
Brenna Gianni	Collaboratore
Ferrero Marco	Collaboratore
Griffini Angelo	Dirigente Accompagnatore
Zurlini Marco	Fisioterapista

01	-	p	Mongeri Alessandro	01	01	Folgore Verano
02	-	c	Borlini Simone	04-46		Gadinese
03	1	a	Brambilla Edoardo	02	10	Trevigliese
04	-	c	Capuzzo Simone		08-60	Dimeda
05	-	a	Corno Federico		07	Saronno
06	-	c	Gabrielli Sergio	03	08	Villa D'adda
07	-	c	Gerri Roberto	04		Verolese
08	1	a	Ghisalberti Matteo	04	11	Pontisola
09	-	c	Gianni Tommaso		06-46	Usmate
10	1	a	Longoni Stefano	08-25	09-67	Seregno
11	-	d	Mantice Luca	06	05	Magenta
12	-	p	Sposito Orazio			Marmirolo
13	-	c	Marotta Matteo	07		Carugate
14	-	d	Mireku Ghuind	07-70	02	Cant.Sanpaolo
15	-	c	Molinari Andrea		06	Arcellasco
16	-	a	Mormile Pietro	08	09	Cinisellese
17-		d	Riva Daniel	10-75	04	Alzano Cene
18 -		d	Ranghetti Luca	09		Sant'alessio
19	-	d	Santoriello Mario	10	03	Gavirate
20	-	d	Setti Matteo	11	07-88	Casteggiobroni

ARCHIVIO SQUADRA PER SQUADRA

MARCHE

Cellini Paolo	PRESIDENTE CR
Cremonesi Romano	Commissario Tecnico
Rossi Giovanni	Addetto Stampa

01	-	p	Morresi Gabriele	01		Marina
02	-	a	Candelaresi Riccardo	10-46	02	Vigor Senigallia
03	-	c	Costantini Alessio	08	10-74	Chiaravalle
04	-	c	Forestieri Gabriel	09		Elpidiense Cascinare
05	-	d	Ghergo Giacomo	03	03	Fossombrone
06	-	d	Giandomenico Matteo	07-76	04	Montegiorgio Calcio
07	-	a	Guerrieri Andres	11	05	Civitanovese Calcio
08	-	d	Mandolini Francesco	04	07-21	Osimana
09	-		Menconi Mattia	05-53	06	Calcinelli
10	-	c	Mosca Lorenzo		07	Vigor Senigallia
11	-	a	Paniconi Eros	10		Vigor Senigallia
12	-	p	Vaccarini Andrea		01	Osimana
13	-	d	Quatrini Sacha	05		Monturanese
14	-	c	Schiavoni Francesco	02-80	08	Cingolana Calcio
15	-	d	Spinozzi Simone	02		Civitanovese Calcio
16	-	c	Spugni Gabriele	06	08-83	Jesina Calcio
17	-	d	Tommasini A. Alberto		09	Nuova Pesaro
18	-		Tommasini S. Stefano		10	Macerata
19	-	c	Truffelli Mattia	08-70	11	Nuova Pesaro
20	-	c	Tulli Carino	07		Civitanovese Calcio

MOLISE

Di Cristinzi éietro	PRESIDENTE CR
Marinelli Mauro	Commissario Tecnico
Potena Benedetto	Medico
Massarelli Gennaro	Massaggiatore
D'Andrea Luigi	Addetto Stampa
Patriarca Vittorio	Collaboratore Tecnico
Digati Giovanni	Consigliere Rappresentativa
Marinelli Enzo	Magazziniere

01	-	p	Massarese Attilio	01		Sgm Basso Molise
02	-	d	Morena Roberto	02	02	Campobasso 1919
03	-	d	Tiscia G. Giovanni	05	02-52	Petacciato
04	-	d	Ciafardini Enrico	04	07	Atletico Trivento
05	-	d	Tiscia A. Alessandro	03	03	Termoli
06	-	c	De Cesare Domenico		08	Monti Dauni
07	1	c	Maselli Danilo	08-54	06	Guglionesi
08	-	c	Eremita Alessandro	06	04	Frentana Larino
09	-	c	Di Biase Luca	09	09	Termoli
10	1	a	Monaco di MonacoG.	11	11	Atletico Trivento
11	-	c	D'Onofrio Livio			Cliternina
12	-	p	Vitiello Gianluca		01	Termoli
13	-	c	Pesolo Marco	08		Campobasso 1919
14	-	c	Forli Eduardo		09-78	Aurora Ururi
15	-	d	Nuosci Simone		05	Vastogirardi
16	-	c	Pasquale Antonio	10		Turris
17	-	a	Antonucci Marco	10-46	11-73	Isernia Pentra
18	-	a	Lemma Michele	07-80	10-60	Frentana Larino
19	-	c	Stanziani Alessio	07	06-63	Altetico Triveneto
20	1	a	D'Ottavio Gustavo		10	Petacciato

PIEMONTE VAL D'AOSTA

Giachetti Eudo	Dirigente Responsabile
Loparco Luciano	Commissario Tecnico
Albertini Gianfranco	Medico
De Fazio Francesco	Massaggiatore
Inversi Giovanni	Accompagnatore Ufficiale
Ragusa Simona	Addetto Stampa
Candellero Antonio	Magazziniere
Novarina Giuseppe	Segretario Rappresentativa
Covezzi Alberto	Vice Allenatore

01	-	p	Oliva Francesco	01	01	Cerano
02	-	c	Antoniotti Matteo		06	C.Ver.Sa.Ma. Biella
03	-	c	Appetito Luca	10	09	Citta' Di Baveno
04	-	c	Bava Alessio		05-30	Gassinosanraffaele
05	-	d	Biasiotto Emanuele	03	04	Chisola
06	-	d	Busato E. Emiliano	04	02	Albese
07	1	a	Busato J. Jeremias	09	10	Albese
08	-	c	Campi Francesco	07		Saviglianese
09	-	d	Cassotta Francesco	05	05	Sparta Vespolate
10		d	Cavallero Gianluca			Pinerolo
11	-	a	Chieppa Vincenzo	11	10-49	D. Varallo
12	-	p	Premi Andrea			Verbania
13	-	a	Marchesin Walter	09-50	09-46	Cerano
14	-	c	Perino Fabio	06	07	Volpiano
15	-	d	Rizzolo Alessandro			Alpignano
16	-	a	Schepis Giuseppe	09-89	06-46	Sportiva Nolese
17	-	a	Sogno Santiago	11-75	11	Valle D'aosta
18	-	d	Todaro Maurizio	02	03	Bra
19	-	a	Trissino Ivan	08	08	pombiese
20	-	c	Volpe Matteo	08-80		Settimo

PUGLIA

Tisci Vito Roberto	PRESIDENTE CR
Dell'Oglio Antonio	Commissario Tecnico
Fracchiolla Angelo	Medico
Scardicchio Alfredo	Medico
Camporeale Alfonso	Massaggiatore
Pugliese Domenico	Accompagnatore Ufficiale
Ragusa Bruno	Collaboratore
Rende Michele	Collaboratore Tecnico
Gialluisi Giuseppe	Segretario Rappresentativa
Martucci Zecca Matteo	Selezionatore

01	-	p	Maggi Massimiliano	01	01	Locorotondo
02	-	d	Malerba Marco	04	02	N.Nardo Calcio
03	-	d	Calasso Gabriele	03	03	Copertino
04	-	c	Lambiase Mirko Pio		04	Lucera Calcio
05	-	d	Scazzi Stefano	05	05	Mesagne
06	-	c	Ciaurro Stefano		09-83	Massafra
07	-	d	Convertini Angelo		06	V.Locorotondo
08	-	c	Petrachi Francesco	08		Copertino
09	1	a	D'Anna Simone	10	10	V.Casarano
10	-	c	Nasca Giuseppe	09	09	Liberty Bari
11	-	a	Romano M. Marco	11-73		Toma Maglie
12	-	p	Matarrese Marino			Polimnia Calcio
13	-	d	Politi Marco	02		Taurisano
14	-	c	Lattanzio Claudio	07		Fortis Trani
15	-	c	Giannuzzi Matteo	06-60	07	Atl.Tricase
16	-	a	Colella Onofrio		08-57	Linerty Bari
17	-	a	Presicce Andrea	06	10-70	N.Nardo Calcio
18	1	a	Romano S. Samuele	11	11	Copertino
19	-	d	De Gioia Antonio		11-60	S.Pancrazio S.No
20	-	c	Paciullo Rossano		08	Cristiano

SARDEGNA

Piras Benedetto	PRESIDENTE CR
Balloi Silvano	Dirigente Responsabile
Collu Francesco	Commissario Tecnico
Demuro Giorgio	Medico
Porceddu Federico	Massaggiatore
Porceddu Antonio	Assistente
Campagnola Gesuino	Assistente
Fele Francesco	Assistente Tecnico

01	-	p	Mereu Salvatore			Villanovatulo
02	-	d	Brindonia Stefano	02	05	Atletico Calcio
03	-		Congiu Luca	10-62	06	S.Teodoro
04	-	d	Delogu Federico	03	02	Fertilia
05	-	d	Fenude Daniele			Baunese
06	-	d	Floris Luca	03-17	05-42	Samassi
07	-	a	Foglia Michele	06	11-41	Arbus
08	-		Lugas Diego	08-61	11	Asseminese
09	-	d	Mandas Matteo	04	03	Pula
10	-	c	Manzi Marco	09	09	Asseminese
11	-		Marzano Roberto	10	06-42	Progetto S.Elia
12	-	p	Schlich Marco Luigi	01	01	Villasimius
13	-	d	Meloni Simone		04-52	Porto Rotondo
14	-	c	Mercadante Lorenzo	11	08	Villasimius
15	-	c	Olmetto Gavino			Budoni
16	-	d	Olla Matteo	05	04	Sant'Elena
17	-	a	Oneddu Nino	08	10	Fertilia
18	-		Moras Fabio	08-81		Samassi
19	-		Piccardi Luca	09-69	09-63	Progetto S.Elia
20	-	c	Tavolacci Marco	07	07	Pula

SICILIA

Morgana Sandro	PRESIDENTE CR
Nucatola Francesco	Dirigente Responsabile
Calabretta Angelo	Medico
Barbagallo Salvatore	Massaggiatore
Breve Calogero Carlo	Allenatore
D'Angelo Biagio	Collaboratore
Genovese Alessandro	Collaboratore Tecnico

01	-	p	Esposito Gianluca	01	01	Trecastagni
02	-	d	Alletto Alessio	04	04	Trapani
03		c	Bruno Carmelo		03	Aci Sant'Antonio
04	1		Calabrese Fabio	07-55	06	Nissa
05	-	d	Cappello Ignazio	02	05	Camaro Messina
06	-	a	Carbonaro Antonino	11-55	09-84	Atletico Riposto
07	-		Coco Vincenzo	09-90	09	Trapani
08	-	c	Condorelli Daniel	10	07-70	Trecastagni
09	-	d	Coniglio Alessandro	03		Citta' Di Bagheria
10	-	a	D'Aguanno Patric	09	11-60	Trapani
11	-	c	Gancitano Paolo	07	08-70	Folgore Selinunte
12	-	p	Vitale Virgilio			Aci S.Antonio
13	-	d	Lao Mario		10-87	Rosolini
14	-		Licari Alessio		02	Due Torri
15	1	a	Longo Giuseppe	11	11	Acireale
16	-	c	Naro Antonino	08	07	Orlandina
17	-	c	Pitarresi Francesco	05	10	Splendore Villabate
18	-	c	Raccuglia Salvatore	06-77	08	Trapani
19	-	d	Sparta' Nunzio	08-64		Castiglione
20	-	c	Zappalo' Giuseppe	06		Leonzio 1909

TOSCANA

Bresci Fabio	PRESIDENTE CR
Tralci Mario	Consigliere Responsabile
Mannelli Stefano	Commissario Tecnico
Gatti Uberto	Vice Commissario Tecnico
Cacchiarelli Massimo	Medico
Nardinelli Luigi	Massaggiatore
Pieri Giuliano	Massaggiatore
Bambi Mauro	Dirigente Accompagnatore
Morgenni Piero	Segretario Rappresentativa

01	-	p	Fattori Lorenzo	01	01	Barberino Mugello
02	1		Antongiovanni Alessio	09	02	Rondinella
03	-	d	Bertini Tommaso	03	03	Barberino Mugello
04	-	d	Ciolini Andrea	04	04	S.Piero A Sieve
05	-		De Turris Antonio	07-66	05	San Donato
06	-		Di Basilio Marco			Folgor Marlia
07	-		Ermini Alessandro	10-90	05-70	Ideal Club Incisa
08	-		Gallorini Andrea	07	08-53	Pian di Sco'
09	-		Gigliofiore Maikol	10	06	San Donato
10	-	c	Magini Alessio	06	07	Pianese
11	-		Mancosu Federico	11	08	Malisenti
12	-		Innocenti Matteo			Bibienna
13	-	d	Mazzone Gabriele	02	09	Camaiore Calcio
14	-	c	Mini Marco	08-80		Bucinese
15	-		Mongili Maikol	05	10	Nuova Chiusi
16	-		Perna Giacomo	06-67		Calenzano
17	-		Ricci Alessandro		09-75	Bibienna
18	-		Scaffai Roberto		06-58	Art.Ind.Larcianese
19	-	c	Seumou Mbakep	08	11	Montalcino
20	-		Traversari Gabriele	11-50	07-55	Grassina

TRENTINO ALTO ADIGE

Carbonari Osvaldo	PRESIDENTE CR
Rungger Karl	V:PRESIDENTE VICARIO
Maran Florio	Commissario Tecnico
Stabile Bernardo	Medico
Speranza Gianni	Massaggiatore
Busana Italo	Collaboratore
Visintini Paolo	Collaboratore
Oberhofer Siegfried	Consigliere Rappresentativa
Rosà Renzo	Consigliere Rappresentativa

01	-	p	Carpi Marco	01	01	Alense
02	-	c	Armellini Matteo	10-53	02	Borgo
03	-	d	Brunetti Matteo	05	03	St.Georgen
04	-	d	Caterina Massimo	03	07-37	Arco
05	-	a	Deimichei Massimo	11	04	Torbole
06	-	a	Di Marco Vincenzo	06-65		Arco
07	-		Esposito Giovanni		05	Bolzano Bozen 96
08	-	c	Fabbri Alessio	07	06	Rovereto
09	-	d	Huber Matthias	02	11-83	St.Pauls
10	-	a	Lekiqi Shkelgim	06	02-46	Appiano
11	-	d	Nardin Paolo	04	07	Virtus Don Bosco
12	-	p	Iardino Daniel			Appiano
13	-	c	Parzian Alessio		08	Rovereto
14	-	d	Petrolli Simone		09	Arco
15	1	c	Ritsch Martin	09	05-46	Brixen
16	-	c	Schrott Mirco	10	08-79	Brixen
17	-	c	Silvestro Emilio	09-75		Mori S. Stefano
18	-	c	Varesco Tommaso	08	10	Fersina
19	-	d	Voltolini Alex		11	Porfido Albiano
20	-	a	Wieland Ludwig			Stegen Stegona

UMBRIA

Rapace Luigi	PRESIDENTE CR
Cenci Renzo	Commissario Tecnico
Migliosi Adriano	Preparatore Portieri
Giraldi Pietro	Medico
Spaccini Gemano	Massaggiatore
Belfiori Giuliano	Accompagnatore Ufficiale
Checcacci Iacopo	Collaboratore
Giovannetti Domenico	Collaboratore
Rossi Giovanni	Selezionatore
Mattonelli Gianprimo	Preparatore Atletico

01	-	p	Zandrini Giovanni	01		Umbertide Tiberis
02	1	c	Amendola Alessandro		06	Voluntas Spoleto
03	-	c	Andreoli Marco		09	Cannara
04	-	d	Apolloni Manuel		03	V.La Castellana
05	-	d	Belfiori Francesco	03	04	Castel Rigone
06	-		Bua Salvatore	11	10-75	Trestina
07	-	a	Catoggio Antonio S.	10-81	10	Umbertide Tiberis
08	-	d	Gatti Danny	05	05-46	Todi Football
09	-	c	Gregori Giulio	07		Todi Football
10	-		Korra Wilson	03-77	02	Sammarco Juventina
11	-	c	Leonardi Alessio		07	D.Campitello
12	-	p	Gori Francesco		01	Voluntas Spoleto
13	-	d	Mancini Alessandro	02	05	D.Campitello
14	-	c	Marianeschi Francesco	09	06-75	Bastia
15	-	c	Monarchi Giordano	06		Semonte
16	1		Nahimana Cristophe	10		San Sisto
17	3	a	Raccichini Alex	11-63	08	Cannara
18	-	d	Schiattelli Giacomo	04	04-46	C.Di Castello
19	-	c	Scoccia Federico	09-56	11	Grifo S.Angelo
20	-	c	Tavoloni Daniele	08		D.A.M. 98

Chioggia dal 18 al 25 marzo
47° TORNEO delle REGIONI 2008

TOSCANA - TRENTINO 0-1

TOSCANA - Fattori, Antongiovanni, Bertini, Ciolini, De Turris (70' Ermini), Gigliofiore (58' Scaffai), Magini (55' Traversari), Mancosu (53' Gallorini), Mazzone (75' Ricci), Mongili, Seumou.
TRENTINO ALTO ADIGE - Carpi, Armellini (46' Lekiqi), Brunetti, Deimichei, Esposito (46' RITSCH 60'), Fabbri, Nardin (37' Caterina), Parzian (79' Schrott), Petrolli, Varesco, Voltolini. (83' Huber), .
ARBITRO: Cisaria, Trento . ASSISTENTI: Currie e Paccagnan di Venezia .

CARPANEDO (Padova). Vittoria di rigore per la rappresentativa del Trentino Alto Adige che supera la favorita Toscana grazie ad un penalty realizzato da Ritsch al 15' della ripresa e si candida ad occupare il primo posto del girone 3 dall'alto dei suoi 4 punti in classifica.
Rimandata invece la formazione di Stefano Mannelli, autrice di un buon primo tempo ma totalmente sparita negli ultimi 45 minuti, dove Fattori e soci non sono mai riusciti ad impensierire la retroguardia degli altoatesini affidandosi a numerosi quanto inutili lanci per agguantare il pareggio. A questo punto sarà decisiva per i toscani la sfida di domani con la Basilicata, sperando nel frattempo in un passo passo del Trentino nella partita contro la Sardegna. Nella prima frazione, dopo un sostanziale equilibrio ed una manovra di gioco che stanzia prevalentemente a centrocampo, la Toscana inizia a spingere con più insistenza alzando il proprio baricentro e sfruttando la fascia sinistra grazie alle percussioni di Gigliofiore. Ed è proprio l'attaccante del San Donato a creare la prima palla gol dell'incontro con un insidioso tiro cross deviato in corner da Carpi. Il Trentino risponde poco dopo con un calcio piazzato da posizione defilata su cui Fattori interviene senza difficoltà. Il pallino del gioco rimane comunque saldamente nelle mani dei ragazzi di mister Mannelli con Mancosu a fare da terminale alle manovre offensive toscane. Al 22' è ancora Gigliofiore a bussare dalle parti di Carpi ma la palla scagliata dopo una percussione centrale termina tra le braccia dell'estremo trentino. Stessa sorte per la punizione a giro calciata da Magini al 26'. La Toscana non demorde e cerca ancora con insistenza di sbloccare il risultato, facendo correre un brivido agli avversari quando una zuccata di Antongiovanni su corner corto di Gigliofiore viene deviato in corner da Fabbri provvidenzialmente piazzato sul primo palo. Gli altoatesini cercano di allentare la pressione con qualche rapido contropiede ma la Toscana inisiste e sfiora ancora l'1 a 0 in due occasioni con Mancosu: la prima al 37' con un diagonale fuori misura e la seconda allo scadere con un radente dalla destra su cui irrompe Gigliofiore fermato dal direttore di gara per posizione irregolare.
Nella ripresa mister Maran apporta alcune modifiche decisive nel suo scacchiere, passando dal 4-3-2-1 ad un più produttivo 4-4-2. La mossa rivolta la contesa come un calzino ed il Trentino, dopo una testata troppo debole di Antongiovanni su cui Carpi si salva con difficoltà comincia a mordere con più insistenza e passa al 15' grazie ad un'incursione nei 16 metri di Deimichei che viene ingenuamente steso da Ciolini. Dal dischetto Ritsch batte Fattori che intuisce ma arriva solamente a sfiorare la sfera che termina la sua corsa nel sette. La Toscana subisce il colpo e rischia di subire il raddoppio ancora per opera di Deimichei che su cross di Lekiqi impatta male di testa spedendo il pallone alle stelle. La Toscana sembra sempre più a corto di fiato e di idee, riuscendo a impensierire la retroguardia avversaria solo al 39' quando una punizione di Ciolini viene deviata di testa da Antongiovanni che disturbato da un avversario conclude in maniera poco felice. Troppo poco per riportare in equilibrio la bilancia del risultato che pende così definitivamente a favore del Trentino.

CASINÒ DI VENEZIA
SINCE 1638
AN INFINITE EMOTION

MOLISE - SARDEGNA 3-0

MOLISE - Vitiello, Morena (52' Tiscia G.), Tiscia A., Eremita, Nuosci, MASELLI 11' (63' Stanziani), Ciafardini, De Cesare, Di Biase (78' Forli), D'OTTAVIO 49' (60' Lemma), MONACO DI MONACO 41'. (73' Antonucci),
SARDEGNA - Schlich, Delogu, Mandas, Olla (52' Meloni), Brindonia (42' Floris), Congiu (42' Marzano), Tavolacci, Mercadante, Manzi (63' Piccardi), Oneddu, Lugas. (41' Foglia), .
ARBITRO: Pellegrini, Arco . ASSISTENTI: Albino e Tognati di Rovereto
Note: Recuperi 2' e 5'.
Ammoniti Morena, Stinziani e Piccardi.

Una partita perfetta, a livello tattico e caratteriale.
Il Molise conferma la solidità messa in mostra anche contro la Toscana e rifila tre gol alla Sardegna in un match a senso unico. La squadra di Marinelli si rimette in corsa per il passaggio del turno ma contro il Friuli sarà costretta a vincere per assicurarsi un posto nella storia. Al momento, infatti, è proprio il prossimo avversario a detenere il primo posto del girone 4 dopo l'affermazione in rimonta sulla Basilicata. È invece matematicamente fuori la Sardegna che rende inutile per le proprie sorti l'ultimo confronto.
La gara si incanala subito sui binari giusti per il Molise. Marinelli rimescola le carte in campo rispetto all'impegno del giorno prima. Il recupero di De Cesare conferisce maggiore qualità al centrocampo. Sulle fasce Maselli e Di Biase iniziano a far male agli avversari. Come trequartista gioca D'Ottavio al posto di Pasquale. In difesa, temendo la rapidità della Sardegna, trovano spazio Nuosci ed Eremita. Monaco di Monaco tiene in apprensione da solo la difesa sarda. Ma non solo.
L'attaccante dell'Atletico Trivento, che realizza anche il gol del raddoppio, trasforma due giocate d'alta scuola in assist che Maselli prima e D'Ottavio poi non possono proprio fallire.
Al 4' Ciafardini fa le prove generali ma, ben servito dalla destra, scarica addosso a Schlich. Il vantaggio arriva all'11. Monaco di Monaco apre per Maselli che taglia e indovina il diagonale giusto. La reazione della Sardegna si limita a un cross di Congiu che Lugas incorna alto appena un giro di lancette dopo.
È sempre il Molise a tenere in mano il pallino della partita. Monaco di Monaco (38') lancia D'Ottavio nello spazio, Schlich respinge il primo tiro mentre la seconda conclusione si stampa sulla traversa. Il 2-0 porta la firma del travolgente Monaco di Monaco, che festeggia nel migliore dei modi il proprio onomastico. D'Ottavio recupera con caparbietà un pallone in area e lo serve al compagno. Infilare il portiere avversario è un gioco da ragazzi per uno come il triventino. La contesa è di fatto chiusa in apertura di ripresa. L'azione si sviluppa sull'asse Di Biase-D'Ottavio. Il diagonale vincente è del giovane in forza al Petacciato.
Monaco di Monaco continua a impensierire la retroguardia avversaria e ingaggia un vero e proprio duello col caparbio Mandas. Al 57' il suggerimento a destra per Maselli con Schlich che gli sbarra la strada. Al 66' l'imbeccata è per Stinziani che alza troppo la mira. L'unico sussulto della Sardegna è rappresentato da un calcio di punizione di Foglia che Vitiello sventa con l'ausilio della traversa. A tempo scaduto il Molise ha due occasioni per rimpinguare il bottino. Il portiere sardo sbarra la strada in uscita su Lemma. Poi Forli si presenta a tu per tu con Schlich mentre il successivo pallonetto di Maselli è lento e l'estremo isolano può recuperare.

Martinelli: possiamo batterci alla pari con ogni avversario
Fele: subito in salita a causa di troppe distrazioni difensive

Immaginare lo stato d'animo a fine gara del ct molisano Mauro Marinelli è davvero semplice. Il 3-0 che la sua squadra ha rifilato alla Sardegna parla già chiaro.
"Abbiamo dimostrato ancora una volta - ha dichiarato il trainer agnonese - che in queste manifestazioni possiamo giocarcela alla pari con chiunque. Resta il rammarico per la sconfitta con la Toscana ma forse è meglio così. Contro il Friuli Venezia Giulia siamo costretti a vincere. Già oggi, quando la squadra sapeva di dover lottare per un solo risultato, è andata bene. I miei ragazzi sono stati impeccabili. Chi è subentrato si è fatto trovare pronto. Con Ciafardini e De Cesare abbiamo più personalità ed esperienza in mezzo al campo. Temevamo i loro centrali ma il fatto che abbiamo subito poco dimostra che anche la difesa ha trovato il proprio assetto. Contro il Friuli Venezia Giulia non avremo assilli particolari. Scenderemo in campo con tranquillità, convinti di poter dire la nostra. Sarà una gara tesa, di quelle che possono essere decise anche da un singolo episodio. Ripeto: forse è meglio essere obbligati a vincere, anche se in una gara accorta avremmo potuto sfruttare molto le ripartenze. Le squadre che si chiudono prima o poi il gol lo prendono. Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti finora. Con la Toscana è stata una resa onorevole. Anzi, il pari poteva tranquillamente starci. Una gara come quella contro la Sardegna ci ripaga in pieno di tutti i sacrifici affrontati".
Scuro in volto il tecnico della Sardegna, Francesco Fele. "L'approccio mentale alla partita è stato sbagliato. Abbiamo sofferto molto la fisicità dei nostri avversari. Noi abbiamo una squadra di qualità ma forse troppo leggera e in certi tornei determinati aspetti si pagano. Il risultato parla chiaro. Il Molise ci è stato superiore anche se va detto che la partita si è fatta subito in salita e abbiamo pagato a caro prezzo tre disattenzioni difensive".

marchesini
GRAFICA & STAMPA
Angiari (VR) - Via Lungo Busse', 884 - Tel. 0442 660225 - Fax 0442 660226
www.grafichemarchesini.it

BASILICATA - FRIULI VENEZIA GIULIA 1-3

BASILICATA Di Corato, Giganti, DI FAZIO 15', Carlucci, Polichetti, Laguardia (76' Di Nice), Bochicchio (80' Verrastro), Tolve, Berardino (66' D'Amico), Serritella, Paterna.
FRIULI VENEZIA GIULIA - Peruch, Parisi (46' Fichera), Fantina, Gerometta (55' Sarcinelli), TONIZZO 50' r., Miotti, Chicco, Tonin (65' De Meio), Olivotto (65' Rossi), Martini (46' Criaco), NARDI 79' e 88'.
ARBITRO: Aversano, di Treviso . ASSISTENTI Camillo di Portoguaro e Segat di Conegliano .
Ammoniti: Gerometta, Paterna, Tolve, Parisi. Angoli: 0-3

Noventa Padovana (Pd) - Entrambi i tecnici, per la formula della competizione che prevede partite quotidiane nella prima fase, rivoluzionano le proprie formazioni nella seconda gara del torneo . L'allenatore del Friuli Venezia Giulia Mendoza si affida al consueto 4-3-3, ma lascia in panchina Di Doi, Sarcinelli, Rossi e Criaco. Il selezionatore dei lucani Filadelfia, invece, schiera il 4-4-2 anche perchè deve fare a meno degli squalificati Gallitelli e De Biasi. Dentro Tolve, Bochicchio, Paterna e Polichetti. Fuori Verrastro e D'Amico. La gara entra subito nel vivo fin dalle prime battute di gioco. Al 3' Tonin impegna di testa Di Corato. Un minuto dopo Berardino cade in area dopo un contrasto con Miotto, ma l'arbitro fa proseguire. Al 6' occasionissima per i triveneti. Nardi , da solo davanti al portiere, spreca mandando la sfera sul palo esterno. Gol mancato, gol subito. Berardino batte una punizione dal vertice sinistro dell'area de Friuli Venezia Giulia sulla quale s'avventa Di Fazio che di testa mette in rete. La reazione dei ragazzi di Mendoza è tutta in una conclusione di Tonizzo respinta in angolo dal bravo Di Corato. Ad inizio ripresa il tecnico dei triveneti lascia negli spogliatoi Martini e Parisi inserendo Fichera e Criaco. Il cambio produce subito il pareggio. Al 5' punizione di Tonizzo in area respinta del portiere lucano, ma l'arbitro assegna il rigore per una presunta spinta in area ai danni di Gerometta. Dagli undici metri Tonetto spiazza Di Corato. Spinti dall'entusiasmo i triveneti sfiorano la seconda rete podo dopo. Nardi lancia in area Olivotto che, dopo aver dribblato il portiere in uscita, conclude incredibilmente sul palo. La Basilicata tira un sospiro di sollievo. Al 15' Olivotto serve Nardi che conclude addosso a Di Corato. La replica dei lucani non si fa attendere. Berardino trova in area Bochicchio che impegna a terra Peruch . Il portiere del Friuli Venezia Giulia, poco dopo, fa buona guardia anche sulle conclusioni di Serritella e D'Amico. Al 32' si rivedono i triveneti. La punizione di Tonizzo termina fuori. Due minuti dopo i ragazzi di Medoza vanno in vantaggio. Cross dalla sinistra di Rossi per Nardi che da solo in area supera Di Corato. La rete taglia le gambe alla Basilicata cheal 43' subisce la terza rete ad opera di Nardi che firma così la sua personale doppietta.
Soddisfatto l'allenatore del Friuli Venezia Giulia al termine della gara. "Nel primo tempo non siamo riusciti ad esprimerci come volevamo e dopo il gol abbiamo perso tranquillità -afferma Denis Medoza-. Poi nella ripresa siamo riusciti a migliorare. Ci abbiamo creduto e siamo riusciti a conquistare una vittoria meritata". Risultato bugiardo per il tecnico dei lucani. "Quella maturata al termine della gara è una sconfitta che brucia e che non rispecchia l'andamento della gara -sostiene Bartola Filadelfia-. E' un vero peccato perché abbiamo giocato alla pari con i nostri avversari e meritavamo sicuramente un risultato diverso. Il rigore? Un'invenzione dell'arbitro che aumenta la nostra amarezza".

Rete di Di Fazio

AGRICENTER
Traccialinee pittura
Copertura per impianti sportivi
Via Facchinelle 1
Castelnuovo del Garda
Tel. 045.7570194 - Fax 045.6450188
www.agricenter.it

Sixtus.it
Via Tourcoing, 23 - PRATO
Tel. 0574 7561 - Fax 0574 756211
www.sixtus.it

LOMBARDIA - MARCHE 2-0

LOMBARDIA - Mongeri, Mireku, Santoriello, Riva, Mantice, Molinari (46' Gianni), Corno (88' Setti), Gabrielli (60' Capuzzo), Mormile (67' Longoni), BRAMBILLA 70', GHISALBERTI 85'.
MARCHE - Vaccarini, Candelaresi, Ghergo, Giandomenico, Guerrieri, Menconi, Mosca (21' Mandolini), Schiavoni (83' Spugni), Tommasini A., Tommasini S. (74' Costantini), Truffelli.
ARBITRO: Romani, Modena . ASSistenti Paladini e Pini di Modena .
Note: giornata soleggiata; terreno di gioco in ottime condizioni; ammonito Corno (L), espulso Truffelli all'82' per somma di ammonizioni

CASALSERUGO (PD) - La Lombardia supera le Marche nel finale e balza in vetta alla classifica del proprio raggruppamento complice la concomitante sconfitta della Campania. Decisivo, comunque, per il passaggio del turno proprio il match di domani contro i campani a Mira (VE). Chiudono a zero punti, invece, i marchigiani. A lungo equilibrato il confronto in terra padovana e largo spazio ai ricambi in entrambe le formazioni stante gli impegni ravvicinati nelle gare di Torneo. Al 12' traversone dalla sinistra per la Lombardia con Vaccarini che non trattiene, Ghisalberti si avventa sul pallone ma, ostacolato, subisce il ritorno del diretto avversario che si salva in corner. Bella, al minuto sedici, la combinazione lombarda sulla destra fra Mireku e Corno che appoggia poi a Ghisalberti il cui tiro viene allontanato in calcio d'angolo da Vaccarini con una mano. Sul fronte marchigiano, Giandomenico spara fuori al 22' e la punizione di Truffelli viene deviata in corner da Mongeri al 28'. Brambilla prova un paio di conclusioni dalla distanza pregevoli ma fuori bersaglio e la gara si accende sul finir di tempo. Al 41'sugli sviluppi di una punizione le Marche colpiscono prima la traversa, poi in mischia mandano anche la palla in rete ma l'arbitro interrompe l'azione per un'irregolarità ai danni di Mongeri. Un minuto dopo, legni pareggiati: la botta a colpo sicuro di Ghisalberti sbatte sotto la traversa e torna in campo venendo poi spazzata via. Nella ripresa la Lombardia insiste e passa al 70': Ghisalberti va via sulla destra superando il diretto avversario e mette al centro dove Brambilla è pronto a spedire in rete. Le Marche hanno subito l'occasione per riportare la parità ma Candelaresi manda a lato di un soffio al 72', mentre la punizione di Truffelli al 75' finisce alta di poco. Raddoppia invece la Lombardia all'85' con la Marche in dieci per l'espulsione di Truffelli: calcio d'angolo di Longoni sul quale Brambilla di testa indirizza verso la porta, Vaccarini respinge corto e Ghisalberti, appostato, ribadisce in gol. Un minuto dopo fallisce il tris lombardo con Ghisalberti che serve Corno, il cui tiro si spegne sul palo alla sinistra di Vaccarini.

Polverelli: "Ho visto una bella partita"

Ardemagni: il primo tempo non mi è piaciuto - Cellini: faremo il tifo per chi passa il turno...

"Era una di quelle da partite da vincere per forza e l'abbiamo fatto - ha commentato il tecnico biancoverde Alessandro Ardemagni a fine gara - anche se non mi è piaciuto affatto il nostro primo tempo, meglio la ripresa. Spiace l'infortunio di Corno (che già giocava con una fasciatura alla mano e uscito nel finale per un problema alla schiena -ndr), di cui valuteremo ora la precisa entità". "Siamo eliminati senza rammarichi - ha detto invece il presidente del Comitato Marche Paolo Cellini - oggi abbiamo giocato meglio, ma ci è mancato un finalizzatore. Tiferemo sportivamente per chi passerà il turno".
In tribuna a Casalserugo anche Roberto Polverelli, allenatore della Nazionale Dilettanti Under 18. "Ho visto una bella partita - ha affermato il ct - equilibrata nel primo tempo e in cui è emersa, quando nella ripresa le squadre si sono allungate per la stanchezza, la qualità della Lombardia. Ma le Marche sono riuscite a rimanere in partita fino in fondo e mi sono piaciuti particolarmente Ghengo, Schiavoni e Gurieri, mentre fra i lombardi sono arrivate conferme da Ghisalberti e Riva, già convocati più volte in nazionale".

FONDAZIONE
BANCA DEGLI OCCHI
DEL VENETO - ONLUS
Via Felisati, 109 - Mestre
Tel. 041.987221 - Fax 041.5068560
www.fbov.org

BOSCOLO "BIELO"
www.boscolobielo.it
COMMERCIO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE
STOCCAGGIO RIFIUTI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI EDILI
UTENSILERIA E ATTREZZATURE EDILI CERAMICHE E RIVESTIMENTI
TRASPORTO DI MERCI CONTO TERZI A MEZZO NATANTE E CAMION

ABRUZZO - LIGURIA 1-1

ABRUZZO - Freddi, Basilavecchia, Gentile, Ghirardi, Lignite, Di Giorgio, Ferri (46' Odoardi), Ulli (45' Iezzi), Vespucci (63' Campanella), RIDOLFI 74' (84' Esposito), Tortorella. (46' Galasso), LIGURIA - Nassano, Crovetto (46' Cerone), Matarozzo, Orecchia, Poli, Madeo (79' Anzalone), Miceli (59' Coriani), Imperato (59' Carboni), Saoud, Tarantola, Torromino. (81' ZANI 81'), . ARBITRO: Zambon, Conegliano . ASS: Peraro, Conselve . ASS: Todeschini, Padona

Villatora di Saonara - Le rappresentative regionali dell'Abruzzo e della Liguria si affrontano nella seconda giornata del primo turno del Torneo delle regioni. Entrambe le squadre sono alla ricerca di tre punti fondamentali per il proseguo del torneo: gli abruzzesi, in maglia bianca e pantaloncini neri, arrivano dal pari uno a uno contro la Lombardia mentre i liguri, in completo blu, sono reduci dalla sconfitta due a uno contro la Calabria.
Dopo alcuni minuti di studio, al '12 si rendono pericolosi i bianchi dell'Abruzzo con il numero venti Massimo Vespucci: il giocatore controlla una paio di metri fuori area e scarica di destro verso la porta avversaria. La sua conclusione però si perde sul fondo. Sul capovolgimento di fronte, i liguri tentato la risposta guadagnando un corner che però non sortirà alcun effetto.
Verso la mezzora buona chance per i bianchi: punizione da posizione defilata, sulla destra, per l'Abruzzo: Vespucci prova il tiro diretto in porta ma la difesa devia in corner. Fino a questo momento, si vedono due squadre che manovrano bene a centrocampo giocando palla a terra, ma le iniziative offensive vengono neutralizzate dalle difese entrambe molto attente. Nel finale però gli abruzzesi crescono ed è il '34 quando arriva la grande occasione con il numero diciotto Davide Tortorella che a pochi passi dalla porta si trova a tu per tu con il portiere avversario ma al momento decisivo perde il tempo per la conclusione, la palla carambola sul fondo.
Ancora Abruzzo: al '40 Roberto Ulli recupera la respinta della difesa ligure e calcia al volo da fuori area: il tiro, da posizione centrale, finisce sopra la traversa.
Nella ripresa sono i liguri a rendersi pericolosi per primi: al '46 corner dalla sinistra e cross sul secondo palo. Fabrizio Poli salta alto e colpisce di testa ma la sfera finisce sul fondo. Ancora Liguria: è il '5 quando Francesco Madeo riceve dentro area un taglio centrale, si libera di un avversario e conclude verso la porta. Il tiro è facile preda del portiere. Subito dopo, Abruzzo pericoloso: affondo sulla corsia di destra e cross al centro, batti e ribatti in area con il neo entrato Vittorio Odoardi anticipato dal portiere Nassano. Al '20 i bianchi si guadagnano un calcio di punizione da posizione decentrata, un metro fuori dall'area: batte Mattia Galasso ma la barriera respinge. Al '21 risponde la Liguria con Francesco Madeo che si aggiusta palla al limite dell'area e calcia, a sbarrargli la strada c'è la difesa avversaria che devia in corner. Sugli sviluppi dello stesso calcio d'angolo, l'occasione d'oro è sui piedi di Diego Cerone, ma il numero quattro in maglia blu non inquadra lo specchio della porta. Il secondo tempo mostra una partita più aperta, con frequenti capovolgimenti di fronte: Liguria e Abruzzo si affrontano a viso aperto alla ricerca della vittoria. Al '25 ancora una occasione per i blu con Alessio Carboni, che dal limite dell'area è bravo a tenere la palla rasoterra. Pecca solo di precisione, la sfera si perde sul fondo.
Al '29, il gol dell'Abruzzo: sugli sviluppi di un calcio piazzato, Walter Ridolfi controlla di petto sulla linea dell'area e calcia verso la rete avversaria. Tiro imparabile sotto l'incrocio dei pali che riaccende le speranze di qualificazione degli Abruzzesi. Un minuto dopo, bianchi vicini al raddoppio: dentro area Odoardi controlla bene e cerca il pallonetto. L'estremo difensore ligure tocca quanto basta per deviare sulla traversa. Nella seconda parte della ripresa la Liguria alla ricerca del pari comincia a crescere e al '34 è Alessio Carboni ad impegnare l'estremo difensore avversario con una bella conclusione a giro dal limite dell'area. Il portiere è attento e devia in corner. La partita si avvia verso la conclusione, con l'Abruzzo che cerca il raddoppio e la Liguria ad inseguire il pari. Pari che arriva nel finale: all'89 i blu guadagnano un calcio di punizione in zona centrale appena fuori area. Agostino Zani pennella una parabola a scavalcare la barriera che si infila all'angolino e fissa il risultato sull'uno a uno finale. L'Abruzzo sale a due punti in classifca, la Liguria ad uno.

FABIO SCARELLO

C'è amarezza e pure... condivisa

Il pari subito nel finale di gara ha lasciato molta amarezza nelle file abruzzesi. "E' la giusta punizione dopo due partite in cui abbiamo fallito cinque chiare occasioni da gol - esordisce l'allenatore Elio Cialini - questo è il calcio: gol sbagliato e gol subito". A mente fredda, il tecnico analizza così la gara contro la Liguria: "E' stata una partita a nostro favore in quanto ad occasioni, mentre sul piano del gioco ce la siamo giocata entrambi alla pari. Purtroppo rischiamo di uscire dal torneo per non aver concretizzato quanto creato. Mi dispiace per i ragazzi perché non meritavano di essere penalizzati in questo modo: ieri abbiamo subito il pareggio in mischia al '93 e oggi su un calcio di punizione azzeccato, un bel gol, ma al '90". All'Abruzzo ora resta la speranza del ripescaggio come migliore seconda.
"Era una partita che dovevamo vincere a tutti i costi - replica l'allenatore della Rappresentativa Liguria Antonio Puggioni - per continuare a sperare in un ripescaggio come migliore seconda. Oggi abbiamo sofferto un po' in mezzo al campo e purtroppo non siamo riusciti a concretizzare. Alla fine, alla luce degli episodi che sono stati creati, il pari è un risultato giusto ma forse se avessimo segnato per primi la partita avrebbe avuto un altro andamento".
Con un solo punto in due partite, la Liguria dice addio alle speranze di accedere al secondo turno. Il bilancio di Mr Puggioni, comunque, è positivo: "Nel complesso sono soddisfatto di quanto ha fatto la squadra, perché i ragazzi hanno lottato: in quanto ad impegno il loro comportamento è stato esemplare, ci è mancata la precisione".

Minuto di raccoglimento
E' morto Cesare Medori (Abruzzo)

Un minuto di raccoglimento prima della partita per la scomparsa di Cesare Medori, presidente del Villarosa di Martinsicuro. Il dirigente abruzzese, "benemerito", era noto anche nel mondo professionistico per la sua collaborazione con due tecnici quali Trapattoni e Mazzone. Quest'ultimo lo aveva seguito anche a Brescia, con incarichi dirigenziali nella società di Corioni, che oggi milita in serie B.

SPORTquotidiano, unendosi al lutto della delegazione abruzzese, porge le più sentite condoglianze alla famiglia di Cesare Medori e a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato nella sua attività.

ASA Associazione ALBERGATORI
CHIOGGIA SOTTOMARINA
La sede: Viale Verona 13/A
Tel. +39.041.5540117 Fax+39.041.5542020
e-mail: alberg1d@cascos.191.it
sito web: chioggiahotel.it

Nata nel 1956, l'Associazione Albergatori di Sottomarina Lido si è sempre contraddistinta per il suo costante tentativo di migliorare la qualità dei servizi grazie allo spirito imprenditoriale dei propri associati e che ha permesso, in ultima analisi, di conseguire nel nuovo millennio il prestigioso marchio di qualità.
I nostri alberghi sono tutti dotati delle più moderne attrezzature messe a disposizione della clientela più varia, dalla famiglia ai giovani, alle persone della terza età.
Si può contare su una capacità ricettiva globale di circa tremila posti letto in camere spaziose e confortevoli.
Parecchi sono i servizi offerto al turista, tra i quali spiccano la tipica cucina locale a base di pesce, il servizio spiaggia gratuito, l'intrattenimento serale e le escursioni nelle isole della Laguna Veneta.
I gestori delle aziende alberghiere accoglieranno sempre con gentilezza e cordialità il turista, cercando di metterlo a proprio agio, facendogli cosi trascorrere delle vacanze in piena tranquillità.

CAMPANIA - CALABRIA 1-4

CAMPANIA - Inserra, Letizia, Ayari, Muro, Antonucci, Castiglione, Veniero (57' De Rosa), Cervelli, Lanna (66' Armellino), Pirone (57' Apicella), Ventrone. (27' LEPRE 75'),
CALABRIA - Fiumano', Cutrupi, Cosentino, Carrozza, LETA 21', Mellace (60' Riso), Mandalari (78' Vigliatore), Mariella, MARINO 81' e 86' (57' ZANGARO 70' r.) (84' Aprile), Molinaro, Calidonna.
ARBITRO: Merlino, Udien . ASS: Mirra, Udine.

Legnaro - Calabria champagne. Bicchiere pieno di bollicine per tutti: dal presidente del Comitato Antonio Cosentino, che fra pochi giorni raggiungerà la squadra in Veneto, al magazziniere. Il motivo? Una strameritata qualificazione alla seconda fase del Torneo delle Regioni, arrivata addirittura con una partita d'anticipo. E già, perché i terribili ragazzi di Camerino, dopo il convincente e vittorioso esordio con la Liguria, hanno bissato il successo ai danni della Campania. Un match dominato in lungo e in largo dai calabresi. La riprova nel 4 a 1 finale - mai messo in discussione, neppure sul momentaneo ed effimero 2 a 1 - che non ammette repliche. Un risultato che proietta la Calabria fra le prime otto Rappresentative d'Italia. La splendida doppietta di Marino e i rigori trasformati con freddezza da Leta e Zangaro, clamoroso il palo colpito da quest'ultimo alla metà del secondo tempo al termine di una pregevole azione personale, hanno annichilito gli avversari, in nessun frangente capaci di impensierire il bravo Fiumanò battuto soltanto in occasione del penalty di Lepre. Oltre ai marcatori, nella compagine di Camerino si sono distinti i vari Calidonna (autore di alcuni spunti interessanti), Cutrupi, Molinaro, Riso, Mellace, Spataro, Mandalari, Aprile, Cosentino, e Mariella. Tutto il gruppo negli spogliatoi ha festeggiato il passaggio del turno, esprimendo gratitudine nei confronti dello staff tecnico. Un gesto d'affetto nell'occasione è stato indirizzato in modo particolare al "giaguaro" Raffaele Giacobbe, validissimo preparatore dei portieri e prezioso collaboratore del trainer Camerino.

Campania: Di Napoli torna a casa

La Rappresentativa della Campania deve rinunciare al suo attaccante Francesco Di Napoli, che martedì 18, contro le Marche, si procurato una distorsione alla caviglia. Il giocatore è dovuto ricorre alle cure dell'ospedale, dove i medici gli hanno applicato un'ingessatura. "Oggi va un po' meglio – esordisce il giocatore – sono stato parecchio sfortunato: al momento di una conclusione in porta, mentre stavo ribattendo in rete, la caviglia si è bloccato e si è girata". Francesco è un attaccante che in Campania milita in prestito nella formazione di Promozione del Saviano, dove viene impiegato come esterno sinistro, finora ha realizzato cinque reti. Il suo cartellino è di proprietà del Nola. "Sono molto dispiaciuto – riprende – stavo anche perché giocando abbastanza bene… ora rimango come tifoso dei miei compagni. E anzi, colgo l'occasione per ringraziare i miei amici e compagni, tutto lo staff della Campania ed in particolare il dottor Capasso. Mi sono stati molto vicini". I tempi per il recupero potrebbero essere abbastanza lunghi: "Fra trenta giorni verrà tolto il gesso – ha spiegato Capasso, medico della Rappresentativa – poi inizierà la riabilitazione ma al momento non posso dire quanto durerà".

Camerino: felice, ma pure sorpreso

Legnaro - A fine gara comprensibile l'entusiasmo di mister Federico Camerino, che esclama con sincerità: "Non me l'aspettavo. Sapevo - dice il tecnico - di avere a disposizione un buon organico, ma non pensavo che lo stato di forma dei ragazzi fosse così elevato sin da subito. Con queste due vittorie, in modo particolare quella odierna (ieri per chi legge, ndc) abbiamo dimostrato di non essere una Rappresentativa di seconda fascia. Anzi". "Sei gol fatti - ha proseguito l'allenatore calabrese - e soltanto due subiti danno la dimensione di una squadra che gioca per vincere, non disdegnando il gioco d'attacco anche contro avversari molto quotati. Adesso andiamo avanti con ottimismo, consci del nostro potenziale. Senza, però, perdere di vista i reali valori del Torneo, che nel prosieguo ci metterà di fronte compagini di grande livello". "Nel congedarmi - conclude Camerino - voglio ringraziare il gruppo, composto da ottimi atleti tutti più o meno sullo stesso piano, e le varie società d'appartenenza, che hanno permesso loro di vivere questa bellissima avventura>.

Agricola Berica Scrl

Via Rovigana 47 - 35043 Monselice
Tel. 0429.786211 - Fax 0429.786243
E-mail: info@agricolaberica.it
www.agricolaberica.it

Scoppiettante la seconda giornata: assegnati sette rigori

Raccichini il capocannoniere - Oggi in Piemonte-Lazio a confronto quattro... gemelli - Le Marche ferme a zero

1^ giornata -

Gir. 1: Emilia Romagna - Umbria	0-2
Gir. 2: Lazio - Sicilia	1-1
Gir. 3: Basilicata - Trentino A.A.	1-1
Gir. 4: Friuli V.G. - Sardegna	0-0
Gir. 5: Marche - Campania	0-1
Gir. 6: Calabria - Liguria	2-1
Intergirone:	
Puglia - Piemonte Valle d'Aosta	0-1
Toscana - Molise	1-0
Lombardia - Abruzzo	1-1

2^ giornata - Ieri

Gir. 1: Puglia - Emilia Romagna	2-2
Gir. 2: Piemonte V.A. - Sicilia	0-1
Gir. 3: Toscana - Trentino A.A.	0-1
Gir. 4: Molise - Sardegna	3-0
Gir. 5: Lombardia - Marche	2-0
Gir. 6: Abruzzo - Liguria	1-1
Intergirone:	
Umbria - Lazio	3-1
Basilicata - Friuli VG	1-3
Campania - Calabria	1-4

Classifiche

Girone 1: Umbria 6, Emilia Romagna e Puglia 1. Già qualificata l'Umbria.
Girone 2: Sicilia 4, Piemonte Valle d'Aosta 3, Lazio 1.
Girone 3: Trentino Alto Adige 4, Toscana 3, Basilicata 1.
Girone 4: Friuli Venezia Giulia 4, Molise 3, Sardegna 1.
Girone 5: Lombardia 4, Campania 3, Marche 0.
Girone 6: Calabria 6, Abruzzo 2, Liguria 1. Già qualificata la Calabria.

La formula - Si qualificano alla seconda fase le prime di ciascun girone, la migliore seconda e la selezione del CR Veneto. Il secondo turno si svolgerà attraverso due gironi da 4 squadre ciascuno: le vincenti di questa fase si affronteranno in finale.

Classifica Marcatori
3 reti: Raccichini (Umbria)
2 reti: Zangaro, Marino (Calabria), Nardi (Friuli)
1 rete: Ferri, Ridolfi (Abruzzo), Di Fazio, Ferritella (Basilicata), Aprile, Leta (Calabria), Armellino, Lepre (Campania), Di Costanzo, Pioli (Emilia Romagna), Tonizzo (Friuli), Piroli, Virli (Lazio), Saud, Zani (Liguria), Brambilla, Ghisalberti, Longoni (Lombardia), Maselli, Monaco di Monaco, D'Ottavio (Molise), Busato (Piemonte V.A.), D'Anna, S. Romano (Puglia), Calabrese, Longo (Sicilia), Antongiovanni (Toscana), Ritsch (Trentino), Amendola, Nahimana (Umbria).
1 autorete: Gallitelli (Basilicata) pro Trentino Alto Adige.

Paolo Corbi

dalla prima pagina

con una chiamata nella Nazionale LND. Partita a scacchi fin dall'avvio,con un Trentino molto accorto ed una Toscana che prova a far la partita ma senza mai rendersipericolosa. Quando al 15' della ripresa arriva l'1-0 di Ritsch, la Toscana non rioesce nemmeno a reagire ed i trentini controllano senza mai rischiare fino al 90'. Perde contatto dalle due rivali, invece, la Basilicata, cui non basta il gol del vantaggio in avvio siglato da Di Fazio, perché sul finire del primo tempo il Friuli pareggia su rigore con Tonizzo, poi si scatena Nardi che firma un'altra delle doppiette di giornata per il 3-1 che porta il Friuli in testa al girone 4. Domani, il primo posto è in palio nel match di Porto Viro, dove i friulani affrontano un Molise apparso oggi in splendida forma: secco 3-0 alla Sardegna in una partita che non ha mai avuto storia: vantaggio molisano dopo 10' con Maselli, poi, dopo la traversa colpita da D'Ottavio, al 41' arriva il raddoppio di Monaco di Monaco (per lui anche l'assist del primo gol). Nella ripresa il colpo del ko lo piazza D'Ottavio. Sul taccuino per i sardi solo una punizione di Foglia che finisce sulla trasversale.
Nel girone 5 altro sorpasso al comando: la Lombardia centra la sua prima vittoria nel torneo superando 2-0 le Marche (reti di Brambilla e Ghisalberti nella ripresa) e scavalca una Campania battuta sonoramente dalla Calabria nel match intergirone. I lombardi guidati da Alessandro Ardemagni, team manager della Nazionale Dilettanti Under 18 che per l'occasione aveva un tifoso speciale, il Ct degli azzurri Roberto Polverelli, alla fine può sorridere: nei 20' finali, infatti, i "lumbard" fanno valere la loro maggiore qualità, anche se il match è rimasto aprto almeno fino alla rete del 2-0 arrivata all'85', poco dopo l'espulsione nei marchigiani di Truffelli per doppia ammonizione. In tutto 3 traverse (2-1 per i lombardi). Triste primato per le Marche, ferme a quota 0, unica rappresentativa a non aver finora conquistato punti e messo a segno reti (3 quelle incassate in 180'). Domani Lombardia - Campania a Mira diventa ovviamente decisiva.
L'ultimo girone, il n.6, ha già emesso il suo verdetto: la Calabria sovverte ogni pronostico e dopo due giornate è già promossa al secondo turno, grazie al secondo successo di fila. Una vittoria netta, contro la Campania nel match intergirone caratterizzato dai calci di rigore, ben 3 quelli fischiati dall'arbitro Merlino di Udine. Leta sigla il primo tiro dal dischetto che decide l'1-0 con cui si chiudono i primi 45', poi nella ripresa i calabresi dilagano (il 4-1 è finora il risultato più ampio di questa edizione del torneo) con il rigore di Zangaro e la doppietta di Marino, inframezzati dal gol della bandiera dell'11 di mister Maranzano siglato, anche questo dagli 11 metri, da Lepre. Da segnalare che la Campania già da oggi ha dovuto rinunciare al suo attaccante Francesco Di Napoli, esterno sinistro del Saviano (Promozione) in prestito dal Nola, che si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra ieri con le Marche, infortunio che ha reso necessaria l'ingessatura fino sotto al ginocchio. In quest'ultimo girone, finisce pari il match tra Abruzzo e Liguria, ma anche stavolta sono molti i rimpianti per la selezione abruzzese guidata dal Ct Cialini: come ieri contro la Lombardia, infatti, i neroverdi si fanno raggiungere dopo il 90' (rete di Zani allo scadere dopo il vantaggio siglato da Ridolfi, altro attaccante da seguire in chiave futura) ed ora restano solo le speranze per il ripescaggio come migliore seconda. L'Abruzzo è sceso in campo con il lutto al braccio per la scomparsa di Cesare Medori, presidente del Villarosa di Martinsicuro.
Le iniziative - In serata si è svolta la cena di gala alla presenza del Presidente Figc Giancarlo Abete e del Presidente della Lnd Carlo Tavecchio. Domani mattina (ore 11) appuntamento a Marghera presso la sede del CR Veneto per la cerimonia di dedica della sala riunioni all'ex presidente Giorgio Ruzzene.
Il programma - Domani di nuovo in campo (ore 15) per la terza e ultima giornata del girone eliminatorio che deciderà le 8 squadre qualificate al secondo turno, le cui prime due giornate sono previste, senza sosta, già venerdì e sabato. Sosta a Pasqua, poi ultima giornata della seconda fase a Pasquetta e finale del torneo martedì 25 marzo allo stadio Ballarin di Chioggia alle 14.30 (differita Raisatsport dalle 17.15). Ogni giorno tutti gli aggiornamenti in tempo reale sul torneo sui siti (www.lnd.it e www.torneodelleregioni.it)

Carlo Tavecchio e la Coppa

Carlo Tavacchio qui con il presidente campano Colonna: non appena è arrivato ieri a Chioggia è scattata la gara per la foto ricordo con la Coppa del Mondo. Alle 20.15 alla cena di gala è arrivato anche il presidente federale Abete.

GIUDICE SPORTIVO

Due giornate a Gallitelli (Basilicata)

COMUNICATO UFFICIALE N° 2 del 19 Marzo 2008
2. GIUSTIZIA SPORTIVA
2.1. Decisioni del Giudice Sportivo
Il Giudice Sportivo Avv. Giovanni MOLIN, assistito dal Vice Giudice Regionale Dott.ssa Silvia RUFFATO nella riunione del 19 Marzo 2008, ha assunto i seguenti provvedimenti disciplinari :
2.1.1. 47° TORNEO DELLE REGIONI
GARE DEL 19/3/2008
A CARICO DI DIRIGENTI
Ammonizione - De Angelis Antonino (Lazio)
A CARICO DI ALLENATORI - Squalifica fino al 20 marzo 2008
Puccini Luca (Emilia Romagna)
Ammonizione - Mutalipassi Massimo (Lazio)
A CARICO DI CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO
Squalifica per DUE gare effettive Binaco Damiano (Lazio)
Espulso per linguaggio blasfemo, prima di allontanarsi contestava l'operato dell'Assistente Arbitrale n.2 con toni oltraggiosi.
Squalifica per UNA gara effettiva Piraccini Matteo (Emilia Romagna) De Gol Matteo (Lazio) Truffelli Mattia (Marche) Convertini Angelo (Puglia)
A CARICO DI CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO
Squalifica per UNA gara per recidivita' in ammonizione (II infraz.)
Milella Valentino (Lazio)

Ammonizione con diffida (I infrazione)
Iezzi Alessandro (Abruzzo) Tortorella Davide (Abruzzo) Paterna Luigi (Basilicata) Tolve Lorenzo (Basilicata) Marino Loris (Calabria) Lepre Ilario (Campania) Muro Luigi Cristiano (Campania) Lessi Stefano(Emilia Romagna) Piraccini Matteo (Emilia Romagna) Sassi Alessandro (Emilia Romagna) Gerometta Massimiliano (Friuli Venezia Giulia) Parisi Marco (Friuli Venezia Giulia) Chiarucci Simone (Lazio) Piroli Danilo (Lazio) Orecchia Lorenzo (Liguria) Torromino Giovanni (Liguria) Corno Federico (Lombardia) Morena Roberto (Molise) Stinziani Alessio (Molise) Biasiotto Emanuele (Piemonte Valle d'Aosta) Malerba Marco (Puglia) Scazzi Stefano (Puglia) Lugas Diego (Sardegna) Mandas Matteo (Sardegna) Piccardi Luca (Sardegna) Esposito Gianluca (Sicilia) De Turris Antonio(Toscana) Mazzone Gabriele (Toscana) Fabbri Alessio (Trentino Alto Adige) Schiattelli Giacomo (Umbria)

Pubblicato in Chioggia - Venezia ed affisso all'albo del C.O.L. il 19 Marzo 2008
Il Segretario (Maurizio Pozzi) — Il Presidente (Giovanni Guardini)

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

3^ giornata - giovedì 20 marzo 2008

Gir. 1: Umbria - Puglia	Campo CONSELVE (PD)
Gir. 2: Lazio - Piemonte Valle d'Aosta	Campo S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
Gir. 3: Basilicata - Toscana	Campo LOREO (RO)
Gir. 4: Friuli VG - Molise	Campo PORTO VIRO (RO)
Gir. 5: Campania - Lombardia	Campo MIRA (VE)
Gir. 6: Calabria - Abruzzo	Campo BOTTRIGHE (RO)
Intergirone:	
Emilia R. - Sicilia	Campo ROSOLINA (RO)
Trentino AA - Sardegna	Campo TAGLIO DI PO (RO)
Marche - Liguria	Campo S. MARTINO DI VENEZZE (RO)